



XXI edizione

RAVENNA NIGHTMARE FILM FEST

the dark side of movies

**THE DARK
SIDE OF
MOVIES** **RAVENNA
NIGHTMARE
FILM FEST**

Opening sabato 11 nov
martedì 14 → sabato 18
novembre 2023

anche online su
NIGHTMARE LEGACY
MYmovies.it

Palazzo del Cinema e dei Congressi
Largo Firenze 1 - Ravenna



Comune di Ravenna

CON IL SOSTEGNO



CON IL
CONTRIBUTO



CON IL
PATROCINIO DI



IN COLLABORAZIONE



MAIN PARTNER



DUSCIANA BRAVURA



CON IL SOSTEGNO



CONCESSIONARIA
DI PUBBLICITÀ



PARTNER



MEDIA PARTNER



CINEMATOGRAFIE.IT



movieplayer.it

YouMovies

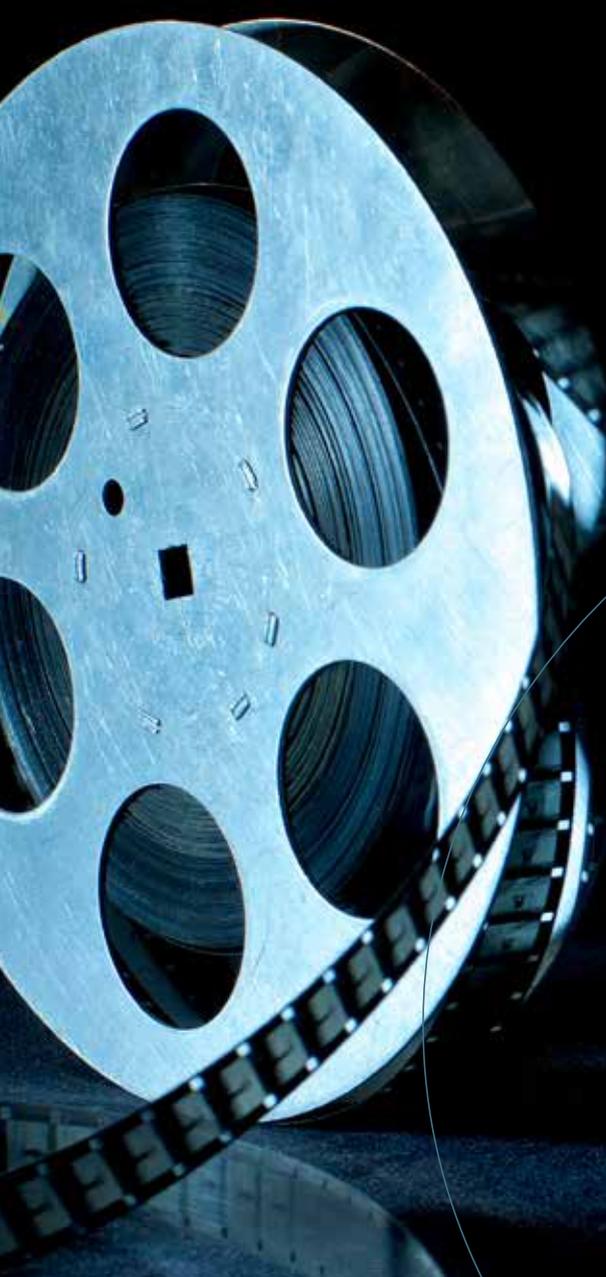


cineforum





con
il Cinema,
per
il Cinema.
Da sempre.



info@publimediaitalia.com
www.publimediaitalia.com

Piazza Bernini 6 Ravenna • 0544.511311

CINEMA



STAMPA



WEB



RADIO-TV



EVENTI



servizi di
agenzia



comunicazione crossmediale
per crescere



THE DARK
SIDE OF
MOVIES

RAVENNA
NIGHTMARE
FILM FEST

IN STREAMING SU MYMOVIES



USA IL QR CODE | **ISCRIVITI**

mymovies **one**
IL CINEMA DALLA PARTE DEL PUBBLICO

LA COMMUNITY PIÙ CINEFILA DEL PIANETA

MARCO
GERBELLA®



Magico Natale

MARCOGERBELLA.IT

DUSCIANA BRAVURA

Via Cerchio 4/A Ravenna
dusciana.com



ABCgadgets

ARTICOLI DA REGALO ECOLOGICI CHE GERMOGLIANO,
ANCHE IN VERSIONE PERSONALIZZATA!



Sprouts



eco card
LA CARTA ECOLOGICA CON SEMI



a Business Unit by ABC MARKETING S.r.l.
Via Tiarini 1 - 40129 Bologna - Italy
Tel (+39) 051.4128100
www.abcgadgets.it - info@abcgadgets.it

100% MADE IN ITALY



Il festival del vicino è sempre il più Verde

Piacere, siamo i vicini

www.fratellibenelli.it



NUOVA 308 SW

F.lli BENELLI

Via Faentina 220/A
Ravenna

THE DARK
SIDE OF
MOVIES

RAVENNA
NIGHTMARE
FILM FEST

STAFF permanente Start Cinema

Presidente

Franco Calandrini

Organizzazione

Laura Riva

Coordinamento

Ilaria Pompei

Programmer

Marina Mazzotti

Amministrazione

Maria Chiara Paperetti

Coordinamento sale cinematografiche

Lucia Biamonte

Coordinamento audiovisivo

Carlo Venturi

Web Developer

Andrea Arcangeli - Grifo.org

CEO & Digitalizzazione

Maria Martinelli

Comitato d'onore della Città di Ravenna

Sindaco

Michele De Pascale

Assessore alla Cultura

Fabio Sbaraglia

Dirigente Politiche e

Attività Culturali Direttore MAR

Roberto Cantagalli

Grazie ai sostenitori del festival e di Nightmare Legacy

Andrea Chimento, Andrea Recchia, Dave Tolchinsky, Gem Deger, Gerardo Lamattina, Marco Bolognesi, Pietro Pinto, Teatro Delle Albe: Marco Martinelli ed Ermanna Montanari, Donato Sansone

Staff della XXI edizione Ravenna Nightmare Film Fest

Direzione artistica

Franco Calandrini

Collaborazione alla direzione artistica

Mariangela Sansone

Consulenza artistica

Marco Del Bene, Alessia Gasparella,
Marina Mazzotti

Programmer e Responsabile Autori

Marina Mazzotti

Coordinamento festival

Ilaria Pompei

Segreteria organizzativa

Laura Riva

Comunicazione & Social

Giulio Solfrini

Ufficio stampa

Vania Rivalta

Fotografa

Maria Chiara Paperetti

Visual Identities & Web developer

Maria Martinelli, Andrea Arcangeli - Grifo.org

Amministrazione

Maria Chiara Paperetti

Coordinamento Tecnico

Lucia Biamonte, Davide Calzone

Coordinamento audiovisivo Traduzioni & Sottotitoli

Carlo Venturi, Kamera Film

Nightmare Legacy - MYmovies One

Ilaria Pompei

Immagine & Grafica

Maurizio Ercole, Daniel A. Jescu

Catalogo a cura di

Marina Mazzotti, Alessia Gasparella, Ilaria Pompei

Coordinamento Volontari e Tirocinanti

Laura Riva

Contenuti audiovisivi a cura di

Carlo Venturi

Comitato di selezione Concorsi

Franco Calandrini, Mariangela Sansone, Alessia Gasparella con Elena Venturiero

Premio della Critica

Cristiana Astori, Roberto De Feo, Enrico Magrelli

Tirocinanti

Fadwa Arbia, Lisa Busacca

Nativi Nightmare

Bruno Bendoni, Davis Martini, Lisa e Alice Montanari

La giuria del Ravenna Nightmare Film Fest,

composta dagli spettatori e dalle spettatrici della XXI edizione, assegna il Premio Anello d'Oro (Concorso Internazionale Lungometraggi) e il Premio Anello d'Argento (Concorso Internazionale Cortometraggi), realizzati dal maestro orafo Marco Gerbella.

Una giuria di professionisti,

composta da Cristiana Astori, Roberto De Feo, Enrico Magrelli assegna il Premio della Critica per la Miglior regia di lungometraggio, creato da Il Medagliere di Mario Dallamora.

La Giuria di WeShort assegna il Premio WeShort al Miglior cortometraggio: due abbonamenti alla piattaforma online Weshort.com e un contratto di licenza per mostrare l'opera del(la) regista tramite la piattaforma stessa.

Il Ravenna Nightmare Film Fest assegna la **Medaglia al Valore** dell'artista mosaicista Dusciana Bravura ai registi che hanno contribuito alla ricerca e alla sperimentazione cinematografica, addentrandosi in nuovi e originali percorsi.

La sezione **Showcase Emilia-Romagna** è coordinata da Maria Martinelli in collaborazione con Emilia-Romagna Film Commission.

La sezione **Ottobre Giapponese** è coordinata da Marco Del Bene e da Serena Granara in collaborazione con ASCIG - Associazione per gli Scambi Culturali fra Italia e Giappone.

La sezione **Incontri Letterari** è coordinata da Nevio Galeati in collaborazione con l'**Associazione Pa.gi.ne** e con il festival Letterario **GialloLuna NeroNotte**.

Hanno **collaborato** con noi come consulenti e compagni di viaggio Massimo Perissinotto, Sandro Prostor Koroval, Elena Baschieri, Francesco Gamberini, Maurizio Principato, Nicolò Calandrini.

Abbiamo avuto l'onore di avere come nostri

ospiti: David Lynch, Dario Argento, Pupi Avati, Brian Yuzna, Jeff Lieberman, Alex Infascelli, Lamberto Bava, Manetti Bros, Ruggero Deodato, Jean Rollin, Jean-Jacques Annaud, Liliana Cavani, Marco Bellocchio, Roberto De Feo.

Ideato e organizzato da

Start Cinema



Ringraziamenti

Alberto Achilli, Roberto Artioli, Lucia Atzeri, Maria Grazia Bartolini, Alessandra Brancati, Alessandra Ravagli, Alessandra Carini, Andrea Camprini, Elena Baschieri, Carlo Calafiore, Mauro Calandrini, Alberto Cassani, Enrico Cortesi, Piero D'Aleo, Laura Della Godenza, Michele De Pascale, Riccardo Draghi, Gianluca Farinelli, Ravenna Festival, Antonella Gallotti, Lidia Germanà, Rossella Giovannini, Alessandro Iannucci, Virginia Liverani, Marco Martinelli, Franco Masotti, Emanuela Molducci, Ermanna Montanari, Silvia Pagliano, Daniela Plazzi, Pablo Poletti, Marco Ragno, Emanuela Serri, Ravenna Teatro, Francesca Venturi, Silvana Zancolò, Sandro Prostor Koroval, Stefano Mordini, Nick, Paolo Marzocchi e tutte le persone che lavorano e che hanno lavorato con noi e che abbiamo avuto il piacere di incontrare.

INDICE

- 17 Opening
- 20 Serata di Apertura
- 26 Alex Infascelli
- 29 Concorso Internazionale Lungometraggi
- 40 Premio della Critica
- 44 Concorso Internazionale Cortometraggi
- 53 Contemporanea
- 62 Ottobre Giapponese
- 69 Showcase Emilia Romagna
- 72 Celebrazioni
- 77 Incontri Letterari
- 82 Visioni Fantastiche



NIGHTMARE LEGACY



*“Lamentarsi non costa niente.
Lamentarsi può anche un topo malato”.*

Alfred Döblin,
Berlin Alexanderplatz

“Non esistono piccoli ruoli, esistono piccoli attori” diceva Stanislavskij.

Noi, se pensiamo al nostro Festival - dopo essere stati alla 56a edizione del Festival Internazionale del Cinema Fantastico a Sitges - non possiamo che pensarla allo stesso modo. Nell'economia dei festival internazionali, il ruolo del Ravenna Nightmare Film Fest potrebbe essere visto come trascurabile. Ma, se e quando si inserisce nel contesto della Federazione dei festival dedicati al fantastico, assume tutt'altra dimensione. Siamo parte di un meccanismo meraviglioso, composto da strutture gigantesche la cui luce si riflette in tutto il mondo, e anche da piccoli avamposti che le collegano tra loro; piccoli, ma essenziali, perché, in loro assenza, anche quelle meraviglie resterebbero cattedrali nel deserto.

Partiamo dalla fine, dai risultati a cui siamo giunti portando avanti un processo di rinnovamento continuo, coerente e costante.

Desideriamo sottolineare quanto sia stato importante per noi il contributo che la Regione Emilia Romagna ha destinato ai progetti di internazionalizzazione proposti dalle industrie culturali e creative, di cui facciamo parte, sotto l'egida di *Clust-ER* e, ancora di più, il prestigioso contributo vinto nell'ambito dei progetti del *PNRR*, cioè il

TOCC, legato alla Transizione Ecologica Organismi Culturali e Creativi, finanziato dall'Unione Europea per favorire l'innovazione e la transizione digitale. La vincita di questi due bandi ci ha consentito di fare un salto di qualità importante. Cosa ci ha portato il progetto di internazionalizzazione: un potenziamento del festival in ambito europeo e la possibilità di migliorare la qualità della nostra proposta, attingendo a titoli presentati nel contesto dei due festival internazionali cui abbiamo presenziato (Sitges e Tribeca), non come spettatori, ma come colleghi. Il contributo del *TOCC* ci permetterà inoltre di rendere permanente ciò che era nato dall'emergenza sanitaria e che sembrava destinato a scomparire con essa: *Nightmare Legacy*, la piattaforma digitale che ospita i film dell'edizione in corso, quelli delle edizioni passate, e anche quei film che, dopo l'uscita in sala, hanno necessità di trovare una “casa” sicura. *Nightmare Legacy* ci permette inoltre di mantenere aperto il dialogo con i nostri spettatori e i nostri follower tra un'edizione e la successiva.

Le buone notizie non finiscono più. Da quest'anno, *Nightmare Legacy*, al pari di alcuni festival o sezioni di festival italiani celebri (tra cui Biennale Cinema, Academy 2, Farestream, Sci-Fi Club, La Feltrinelli Collection, WeShort) viene ospitato nella sala virtuale più importante d'Italia:

Mymovies One, che si definisce, giustamente *“la community più cinefila del Pianeta!”*

I contributi pluriennali della Regione Emilia-Romagna e del Comune di Ravenna, sono stati per noi fondamentali per ottenere risultati così importanti: adesso sta a noi capitalizzare tutto il possibile.

Il nostro contesto lavorativo quotidiano vive anche di attività, altrettanto importanti, ma su cui non c'è certezza, in quanto vanno confermate di anno in anno: tra queste spicca il contributo del MIM – Ministero dell'Istruzione e del Merito, che ci ha permesso di realizzare tre edizioni di Visioni Fantastiche, sempre in crescendo, e il corso di Alta Formazione che prepariamo con Irecoop e che ci ha permesso di lavorare con una professionista della caratura di Monica Manganelli.

La cooperativa Start Cinema, come forse già sapete, non è solo Ravenna Nightmare Film Fest: tra le sue attività prioritarie, infatti, rientra quella dell'esercizio, che in questi anni ha subito colpi davvero dolorosi a causa della pandemia, ma che, grazie alla nostra costanza, è riuscito a rimettersi in piedi, fino a tornare a brillare durante la stagione estiva. Si tratta di una situazione in continuo movimento. Il ritorno al Palazzo dei Congressi (dopo l'escursione al Cinema Mariani per l'edizione 2023 di Visioni Fantastiche) è

di sicuro un buon segnale.

Siamo ovviamente grati a tutti coloro che ci hanno sostenuto, sia direttamente che indirettamente, in tutti questi anni. Quello che abbiamo raggiunto, grazie anche ai nuovi collaboratori che sono entrati a fare parte della nostra cooperativa e a quelli storici, che hanno permesso che si arrivasse ad ottenere questi risultati, merita, a nostro avviso, di essere consolidato in maniera permanente.

Ed eccoci arrivati alla riflessione finale. Dopo avere festeggiato i nostri primi vent'anni ricordando tutti i passi, le persone, le opere e le scelte che ci hanno resi quelli che siamo, adesso ci aspetta la sfida di rendere tutto questo strutturale, fondato su radici sempre più salde nel tessuto socioculturale ed economico della nostra città, che riporti il cinema e la transizione digitale al centro dell'attività di questa città, di questo territorio che amiamo.

Franco Calandrini
Direttore Artistico
Ravenna Nightmare Film Fest

RAVENNA NIGHTMARE FILM FESTIVAL XXI EDIZIONE

*"Complaining doesn't cost anything.
Even a sick mouse can complain."*

Alfred Döblin,
Berlin Alexanderplatz

"There are no small roles, there are only small actors," said Stanislavsky.

After attending the 56th Sitges International Fantastic Film Festival, when we think about our festival, we cannot but think the same way. In the global field of international film festivals, the role of our Ravenna Nightmare Film Fest might be seen as negligible. But, when we look at it as an element into the framework of the European Fantastic Film Festivals Federation, it takes on a whole other dimension. We are part of a marvelous mechanism, composed of giant structures whose light shines all over the world, and also of small outposts that link those structures together; they are small, but essential: without them, even those huge wonders would appear as cathedrals which have been built in the middle of the desert.

Let us begin with the end, with the results we reached through a continuous, consistent and constant process of renewal.

We would like to highlight the importance of the funding which was allocated by the Emilia-Romagna Region to the internationalization projects proposed by the cultural and creative companies and associations, under the aegis of Clust-ER. Moreover, we would like to mention the precious contribution we obtained within the framework of the National Recovery and Resilience Plan, funded by the

European Union to foster innovation and digital transition.

Thus, we did make an important leap forward. We could strengthen the position of our festival in the European area and we were able to improve the quality of our project, for example by screening some movies that we selected by attending two well chosen international festivals (Sitges and Tribeca), not as spectators, but as colleagues. We also managed to make something which was born out of the health emergency, and seemed destined to disappear with it, permanent: Nightmare Legacy, the digital platform hosting the films of the current edition, those of past editions, and also those movies that, after their theatrical release, need to find a safe "home." Nightmare Legacy also allows us to keep the dialogue with our viewers and followers open all year round.

Good news does not end here. This year, Nightmare Legacy, like a number of well known Italian festivals or festival sections (including Biennale Cinema, Academy 2, Farestream, Sci-Fi Club, La Feltrinelli Collection, WeShort) is being hosted by Italy's most important virtual theater: Mymovies One, which rightly calls itself "the most cinematic community on the Planet!"

RAVENNA NIGHTMARE FILM FESTIVAL XXI EDIZIONE

The multi-year contributions by the Emilia-Romagna Region and by the Municipality of Ravenna have been crucial for us to achieve such important results: now it is up to us to make them grow.

Our daily working context also lives on some other important activities, about which there is no real certainty, as they have to be confirmed from year to year: among these is the contribution of the Italian Ministry of Education, which has allowed us to organize three editions of Visioni Fantastiche, our young audience festival. Beside that, the advanced training courses we organize with Irecoop - a local cooperative specialized in training activities - have allowed us to work with professionals such as filmmaker and art director Monica Manganelli.

Start Cinema, our cooperative, also directly manages two indoor and outdoor cinema venues. In recent years, this activity has suffered some painful blows due to the pandemic. However, thanks to our perseverance, we managed to get it back on its feet and to have it shine again during the summer season. Ours is a constantly moving situation. As for 2023 Ravenna Nightmare Film Fest, we are back to Palazzo dei Congressi (after our "excursion" to Cinema Mariani during the latest edition of Visioni Fantastiche), and this is certainly a good sign.

We are of course grateful to everyone who supported us, both directly and indirectly, throughout the years. These achievements, that have been reached thanks to our colleagues, both new and "historical", deserve, in our opinion, to be permanently consolidated.

And here is our final reflection. After having celebrated our first 20 years by remembering all the steps, people, movies and choices that made us who we are, we now face the challenge of treasuring it all, by becoming even more rooted in the sociocultural and economic fabric of our city, and by bringing cinema back to its fundamental role in our city, in this territory we so much love.

Franco Calandrini

Artistic Director

Ravenna Nightmare Film Fest



**THE DARK
SIDE OF
MOVIES** **RAVENNA
NIGHTMARE
FILM FEST**

OPENING



OPENING

Sabato 11 novembre

Dalle 10 fino a notte fonda!

La giornata inaugurale della XXI edizione del Ravenna Nightmare Film Fest inizierà di mattina, con la proiezione, alle 10, del poetico *Manodopera* di Alain Ughetto - film d'animazione tratto dalla sezione Visioni Fantastiche - e proseguirà alle 15 con un'incursione sul pianeta del documentario ibrido ed esplosivo *Enter the Clones of Bruce* di David Gregory, dedicato a Bruce Lee e a tutti i suoi avatar ufficiali e non autorizzati.

Poi, due eventi ad ingresso libero saranno dedicati a tutte le spettatrici e a tutti gli spettatori del

RNFF, fedeli ed occasionali, e renderanno omaggio al genere horror estremo con *The Well*, prestigiosa perla della sezione Contemporanea, che sancisce il ritorno alla regia di Federico Zampaglione.

Alle 18.00

TALK_GLI EFFETTI SPECIALI DEL FILM THE WELL

Incontro con il regista Federico Zampaglione e con Carlo Diamantini, creatore degli effetti speciali.

Alle 21.00

THE WELL

Italia, 2023, 92'

di Federico Zampaglione, preceduto da un incontro con il regista.

"Eccomi tornato sul cavallo dell'orrore! Amo profondamente questo

genere, perché parla dell'animo umano, indaga le nostre paure sconosciute e si perde nel profondo, nell'oscurità, mentre contemporaneamente ci si aggrappa a una lama di luce. The Well spinge all'estremo le emozioni, sfumando il confine tra realtà e fantasia, bene e male, vita e morte. E scopriremo che il Male ha nuove profondità".

Federico Zampaglione, in una recente intervista per la rivista *Nocturno*, dichiarava la sua passione per il genere, mentre iniziava a lavorare al suo nuovo film horror, *The Well*, presentato in anteprima al festival di Sitges e ora evento di apertura del Ravenna Nightmare 2023. Il talento artistico del regista romano, esploso e consolidatosi nel panorama musicale internazionale con il suo gruppo storico, i Tiromancino, si approccia con passione e competenza alla settima arte, mostrandosi e confermandosi autore poliedrico, che riesce a muoversi con agilità e disinvoltura fra i generi cinematografici più diversi, dalla black comedy *Nero bifamiliare*, film che, nel 2006, segna il suo esordio registico, all'horror *Shadow* (2010), dal thriller *Tulpa*, che gioca con i topoi del cinema di genere, fino al dramma di formazione *Morrison*, uscito nel 2021 e tratto dal suo libro *Dove tutto è a metà*.

Il genio artistico di Federico Zampaglione si esprime a 360 gradi, esplorando tutti i campi in cui la sua passione riesce a trovare espressione. Il genere è il linguag-



RAVENNA NIGHTMARE FILM FESTIVAL XXI EDIZIONE

gio che l'artista trova più congeniale nella sua personale geografia cinematografica. Con *Shadow* aveva portato sul grande schermo l'horror puro e appassionato, dimostrando con il suo estro registico, oltre a una solida scrittura, che il cinema horror all'italiana è tutt'altro che defunto.

The Well, il suo nuovo lungometraggio, è interpretato da Lauren LaVera (*Terrifier 2*) e Claudia Gerini. Dopo la sua anteprima internazionale al festival di Sitges, il film è stato proiettato il 12 ottobre negli Stati Uniti, in occasione dello *Screamfest Horror Film Festival*, il più grande evento cinematografico dell'orrore americano, e ora approda al *Ravenna Nightmare Film Festival* per una delle sue anteprime italiane.

L'Opening 2023 è dedicato a questa nuova opera, con interviste, incontri con il pubblico e un evento dedicato agli effetti speciali del film, curati da Carlo Diamantini. *The Well* racconta di una giovane restauratrice d'arte che arriva in un piccolo villaggio italiano per riportare al suo antico splendore un enigmatico dipinto medievale. A poco a poco, una forza malvagia si manifesta, con terribili conseguenze. Un film crudo, cupo e oscuro, che promette di terrorizzare profondamente il pubblico e che non si lascerà dimenticare facilmente.

Mariangela Sansone
co-direttrice artistica del
Ravenna Nightmare Film Fest



Miami

Il Principe delle Tenebre

UN FILM DI BRANDO DE SICA

DE SICA
BORGARÀ
ELETTORALE
ITALIA

THE DARK
SIDE OF
MOVIES

RAVENNA
NIGHTMARE
FILM FEST

SERATA DI APERTURA

Locarno Official Selection
Fuori concorso



LUCCA23
COMICS GAMES
TOGETHER

SERATA DI APERTURA

La serata di apertura della XXI edizione del Ravenna Nightmare Film Fest si apre con due eventi di grande valore.

Alle 21.00 con la sonorizzazione a cura del Conservatorio Statale "Giuseppe Verdi" di Ravenna del film **"La guerra e il sogno di Momi"** di Segundo de Chomón

Alle 22.00 prosegue con il film di apertura **"Mimi - Il principe delle tenebre"** di Brando de Sica che presenterà in sala il suo ultimo lungometraggio che dopo la première mondiale al Festival di Locarno, ha

continuato il suo viaggio attraverso le più importanti manifestazioni dedicate al genere fantasy e horror, a partire dal Festival del Cinema Fantastico della Catalogna, che da 56 anni a questa parte ha luogo a Sitges, dove abbiamo avuto il privilegio di incontrarlo e dove ha accettato il nostro invito.

"Quando io ero piccolo, con mio cugino Andrea, ci facevamo delle scorpiate di film horror: fui io il primo, il patito, quindi Manuel e papà – con mamma che s'incazzava – mi hanno fatto guardare a quattro, cinque

anni, Dracula il vampiro, L'implacabile Condanna, Frankenstein, tutti i film della Hammer erano i miei cartoni animati; io ero proprio impazzito per Dracula, andavo a scuola vestito da Dracula, ero un piccolo Mimi. È quindi una cosa che mi porto da bambino, dalla famiglia. E poi, a pensarci, rispetto a mio padre o zio Carlo, la cosa più simile a un film comico è un film horror: sono il giorno e la notte e proprio per questo sono come yin e yang, hanno una connessione."

Brando De Sica
intervista a Cinecittà News



NIGHTMARE CLASSIC

La serata è dedicata a Maurizio Principato, storico amico del Nightmare Film Fest.

Questa sezione onora la storia e la memoria del grande cinema, proponendo al suo pubblico, ogni anno, alcune pietre miliari. Quest'anno, grazie alla rinnovata e preziosa collaborazione con il Conservatorio Statale "Giuseppe Verdi", assisteremo ad una performance unica, pensata a partire da un film raro.

Gli studenti del Conservatorio ravennate, a conclusione del progetto formativo condotto dal prof. Paolo Marzocchi, metteranno in musica una singolarissima opera di Segundo de Chomón, pioniere del cinema fantastico. *La guerra e il sogno di Momi*, mediometraggio girato nel 1917 e restaurato dal Museo del Cinema di Torino, è infatti frutto della collaborazione italiana di Segundo de Chomón con Giovanni Pastrone, regista di *Cabiria*, qui in veste di sceneggiatore.

"La colonna sonora originale appositamente composta dagli allievi del corso di Musica Applicata del Conservatorio Giuseppe Verdi per questa particolare proiezione di *La guerra e il sogno di Momi*, parte da una lettura del film in cui sia le incredibili immagini realistiche della guerra sia quelle della seconda parte in animazione si ricollegano idealmente agli orrori che le vicende belliche contemporanee ci mostra-

no quotidianamente. La retorica dell'eroismo e del coraggio (il film uscì mentre l'Italia stava combattendo la prima guerra mondiale), così come lo stupore e il divertimento di una guerra giocata da pupazzi animati, diventano attraverso il suono una metafora delle guerre attuali, sempre più feroci e più mostruose, nonché una riflessione sulla violenza come aspetto connaturato all'essere umano."

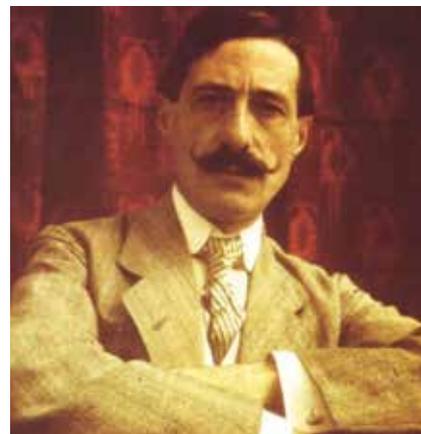
Paolo Marzocchi

LA GUERRA E IL SOGNO DI MOMI

di Segundo de Chomón
Italia, 1917, 37'

Cast Stellina Toschi, Alberto Nepoti, Enrico Gemelli, Luigi Petrunaro, Gina Marangoni **Sceneggiatura** Giovanni Pastrone e Segundo de Chomón **Fotografia ed effetti speciali** Segundo de Chomón **Produzione** Itala Film **Contatto** Museo Nazionale del Cinema di Torino **Musica originale** composta ed eseguita dagli allievi del corso di Composizione Applicata del Conservatorio Verdi di Ravenna **Compositori** Niccolò Bassi, Giulia Bedeschi, Gabriel de Pace, Sabrina Felli, Damiano Ferretti **Sound design** Niccolò Bassi. **Le musiche sono eseguite da** Ensemble 20.21 - Conservatorio Giuseppe Verdi, Ravenna

Il piccolo Momi è a casa con la mamma e il nonno, mentre il padre è partito soldato. Momi vive in una casa confortevole ed elegante, ma, attraverso le lettere che arrivano dal fronte, sente raccontare di orrori e violenze. Certe cose non si possono chiudere fuori dalla porta. Così una sera, dopo essersi addormentato sul divano, è svegliato dai suoi pupazzi preferiti, che iniziano una sorta di escalation militare. Capolavoro in stop-motion del mago degli effetti speciali Segundo De Chomón.



SEGUNDO DE CHOMÓN

Segundo de Chomón, nato a Teruel (Spagna) nel 1871 e morto a Parigi nel 1929, è stato un operatore, regista, colorista, fotografo e creatore di effetti speciali, pioniere del cinema europeo in generale, e del cinema d'animazione e fantastico in particolare.

RAVENNA NIGHTMARE FILM FESTIVAL XXI EDIZIONE

Gira i suoi primi film in Spagna, prima di lavorare per Pathé in Francia. Studia a Saragozza e viaggia a Madrid, Barcellona e Parigi, dove i lavori dei fratelli Lumière lo colpiscono profondamente. Recita come protagonista in due cortometraggi, poi, a partire dal 1912, è spesso considerato rivale di Georges Méliès: la sua creatività lo rende uno dei più grandi cineasti del suo tempo. Inventa infatti numerosi effetti speciali, attraverso la ripresa fotogramma per fotogramma e l'utilizzo di ombre, di tecniche di animazione e di giochi ottici.

Fonda una filiale spagnola di Pathé a Barcellona, e collabora con Itala Film a Torino: è uno dei quattro operatori del regista Giovanni Pastrone nel film *Cabiria* (1914).

Ha girato o partecipato alla regia di oltre 500 film, che incantano gli spettatori per la genialità delle sue trovate e per le loro atmosfere meravigliose, comiche o inquietanti.

La "vocazione al nuovo" dell'**Ensemble 20.21** lo rende uno degli strumenti privilegiati del dipartimento di Composizione per la sperimentazione nell'ambito della musica contemporanea e del dialogo con gli altri linguaggi artistici.



L'Ensemble ha debuttato nel 2019 in un concerto alla Sala Corelli del Teatro Alighieri di Ravenna e ha partecipato al Ravenna Festival 2021 con *Esercizi per voce e violoncello* della Societas Raffaello Sanzio con Chiara Guidi e Francesco Guerri, e con *Incipit - Giovani artisti per Dante*, e all'edizione 2022 con *Frammenti infernali*, testo e regia di Andrea De



Luca, al Classics di Bologna. Dal 2022 collabora con il Master di Il Livello in Canto - Musica vocale e Teatro musicale del Novecento e contemporaneo del Conservatorio Giuseppe Verdi di Ravenna. Nel novembre del 2022, durante la ventesima edizione del Ravenna Nightmare Film Fest, l'Ensemble ha sonorizzato *Nosferatu* (1921) di Friedrich Wilhelm Murnau.





MIMÌ - IL PRINCIPE DELLE TENEBRE

di Brando De Sica
Italia, 2023, 103'

Cast Domenico Cuomo, Sara Ciocca, Mimmo Borrelli, Giuseppe Brunetti, Abril Zamora, Dino Porzio, Daniele Vicorito **Produttori** Marco Cohen, Benedetto Habib, Fabrizio Donvito, Daniel Campos Pavoncelli, Massimo Di Rocco, Luigi Napoleone **Fotografia** Andrea Arnone **Montaggio**

Francesco Galli **Musiche** Pasquale Catalano **Suono** Paolo Amici, Brando De Sica **Supervisione effetti visivi** Alessio Pericò **Produzione** Indiana Production, Bartleby Film con Rai Cinema **Contatto** Arianna Monteverdi, Marlon Pellegrini

Mimì, adolescente orfano nato con i piedi deformi, lavora in una pizzeria a Napoli. Un giorno incontra la giovane Carmilla, convinta di essere una discendente del conte Dracula. Insieme, decidono di fuggire da un mondo cinico e violento.

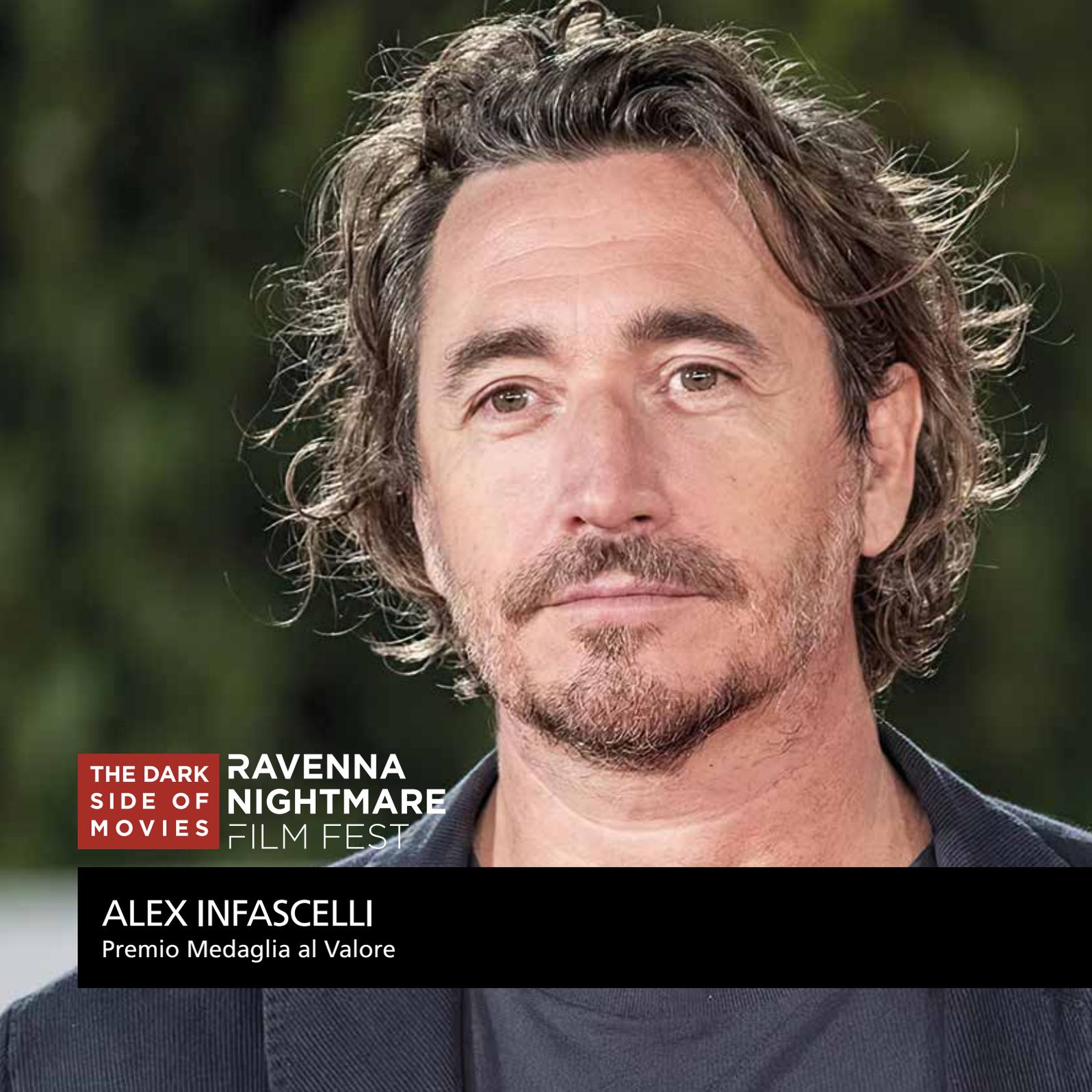




Brando De Sica

Nato e cresciuto a Roma, dopo una breve esperienza come attore, Brando decide di dedicarsi completamente alla regia. Studia e si laurea alla USC – University of Southern California, School of Cinematic Arts. Tornato in Italia, è aiuto regista di Pupi Avati (*Una sconfinata giovinezza*) e collabora come sound designer a *Pinocchio* di Matteo Garrone. Dopo una lunga esperienza alla regia di spot e cortometraggi (tra cui *L'errore*, vincitore del Nastro d'argento e candidato al David di Donatello, *Non senza di me*, nominato al Globo d'oro, e *Aria*, premiato al Fantafestival e a Giffoni), dirige questo suo primo lungometraggio, selezionato al Festival di Locarno.



A close-up portrait of Alex Infascelli, a man with long, wavy, dark hair and a light beard. He is looking slightly to the right of the camera with a neutral expression. The background is a soft, out-of-focus green.

THE DARK
SIDE OF
MOVIES

RAVENNA
NIGHTMARE
FILM FEST

ALEX INFASCELLI

Premio Medaglia al Valore

ALEX INFASCELLI

Premio Medaglia al Valore

Il regista Alex Infascelli è la Medaglia al Valore dell'edizione 2023 del Ravenna Nightmare Film Festival.

Regista, sceneggiatore, scrittore e musicista, ha diretto molti videoclip per artisti italiani e stranieri, tra i quali Daniele Silvestri, Frankie Hi-nrg mc, Almamegretta, Tiromancino, Luca Carboni, Ligabue, Franco Battiato, solo per citarne alcuni. Nel 1996, Bernardo Bertolucci gli ha affidato la regia del video di *Alice*, brano dei Cocteau Twins incluso nella colonna sonora di *Io ballo da sola*. Nel 2000 ha diretto lo splendido *Almost Blue*, basato sull'omonimo libro di Carlo Lucarelli, lavoro premiato con il Ciak d'oro, il David di Donatello e il Nastro d'argento come miglior regista esordiente, miglior sceneggiatura e con l'arrivo tra i finalisti all'Hollywood Film Festival.

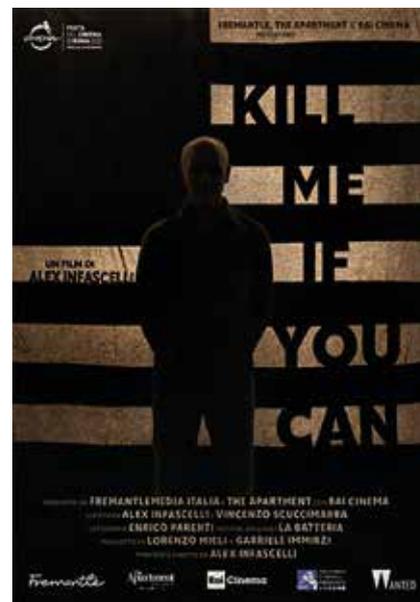
Regista poliedrico, dopo film come *Il siero delle Vanità* (2004), *H2Odio* (2006), nel 2015 ha diretto il documentario *S is for Stanley - Trent'anni dietro al volante per Stanley Kubrick*, tratto dal libro *Stanley Kubrick e me*, biografia di Emilio D'Alessandro. Nel 2020 è tornato al documentario con

Mi chiamo Francesco Totti, dedicato all'eterno capitano della Roma, opera grazie alla quale Infascelli ha vinto il Nastro d'Argento nel 2021, il David di Donatello per il miglior documentario e il Premio Flaiano per il miglior documentario. Al Ravenna Nightmare 2023 Alex Infascelli presenta il documentario *Kill me if you can*, del 2022, che racconta quanto accadde il 31 ottobre del 1969, quando un annuncio interruppe le trasmissioni televisive statunitensi, avvertendo gli allibiti telespettatori che un uomo armato aveva preso il controllo di un jet della TWA in partenza da Los Angeles e diretto a San Francisco, con l'intenzione di condurlo fino a Roma. Iniziò così il più lungo dirottamento nella storia dell'aviazione e, mentre l'America seguiva dal televisore l'odissea del volo TWA 85, gli agenti dell'FBI scoprivano che il dirottatore era Raffaele Minichiello, 19 anni, emigrato negli USA dall'Irpinia dopo il terremoto del 1962, marine pluridecorato e reduce dalla guerra in Vietnam. Cinquant'anni dopo, Raffaele racconta la sua vita al regista Alex Infascelli, con un sottile divertimento, quasi a sfidare un destino che per lui ha avuto in serbo terremoti, guerre, tragedie personali e guai di ogni sorta.

*"Si dice che Raffaele Minichiello - reduce che si considerava tradito e defraudato da quello stesso Stato che lo aveva mandato a combattere in Oriente - sia stato il modello per il personaggio di Rambo, creato pochi anni dopo la storia del dirottamento". Il regista prende spunto dal libro di Pier Luigi Vercesi, *Il Marine. Storia**

di Raffaele Minichiello, per dare vita a un'opera avvincente, portando sul grande schermo un personaggio unico, imprevedibile e controverso.

Mariangela Sansone



KILL ME IF YOU CAN

di Alex Infascelli
Italia 2022, 90'

Cast Raffaele Minichiello **Sceneggiatura** Alex Infascelli, Vincenzo Scuccimarra **Produttori** Silvia Bonanni, Marco Di Pasqua, Gabriele Immirzi, Valeria Licurgo, Lorenzo Mieli, Marta Salandi, Martina Veltroni **Fotografia** Enrico Parenti **Montaggio**

Jordan Leondopoulos **Musiche** La Batteria **Produzione** Fremantle, Rai Cinema, The Apartment **Contatto** Wanted

Il 31 ottobre del 1969 un annuncio interrompe le trasmissioni televisive statunitensi: un uomo armato ha preso il controllo di un jet della TWA in partenza da Los Angeles e diretto a San Francisco. Destinazione finale: Roma. Inizia così il più lungo dirottamento nella storia dell'aviazione. Mentre l'America segue alla televisione l'odissea del volo TWA 85, gli agenti dell'FBI scoprono che il dirottatore è Raffaele Minichiello, 19 anni, emigrato negli USA dall'Irpinia dopo il terremoto del 1962, marine pluridecorato e reduce dalla guerra in Vietnam.

Cinquant'anni dopo, Raffaele racconta la sua vita al regista Alex Infascelli.

ALEX INFASCELLI

Nato a Roma nel 1967, Alex Infascelli è regista e sceneggiatore. Musicista, lavora negli Stati Uniti come aiuto regista di video per Kiss, Pearl Jam, Nirvana, Prince, Michael Jackson. In Italia cura la regia di video per Frankie hi-nrg mc, Luca Carboni, Daniele Silvestri, Tiromancino. Partecipa ai film collettivi *De Generazione* (1994) ed *Esercizi di Stile* (1996).

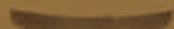
Il suo primo lungometraggio è del 2000: il thriller postmoderno *Almost blue*, tratto dal romanzo omonimo di Carlo Lucarelli, con cui Alex vince

il David di Donatello, il Ciak d'oro e il Nastro d'argento come miglior regista esordiente. Seguono *Il siero della vanità* (2003) e *H2Oodio* (2006), *Piccoli crimini coniugali* (2017) e gli acclamati documentari *S Is for Stanley* (2015) e *Mi chiamo Francesco Totti* (2020), entrambi premiati con il David di Donatello.

Ha diretto le serie *Donne assassine* e *Nel nome del male*. Il suo romanzo *Now, here, nowhere. Ora, qui, da nessuna parte* è uscito nel 2022.



COME HOME



MY MOTHER'S EYES



ZAMAN DARK
زمان تاریک



GO WEST, THEY SAID...



ERIC ROBERTS

THE DARK SIDE OF MOVIES RAVENNA NIGHTMARE FILM FEST



IT REMAINS

CONCORSO INTERNAZIONALE LUNGOMETRAGGI

5 OUTLAWS

A FILM BY JOEY PALARDO & RUSTEN PAUL

A KELVIN SHUM FILM

STARRING TOMMY CHU LAM YIU-SING SUMMER CHAN ANSON LO DAVID CHIANG NG SIU-HIN TREE KWOK ANGELA



5 OUTLAWS

di Joey Palmroos e Austen Paul
Finlandia, 2023, 78'

Cast Eric Roberts, Dallas Hart, Jonathan Peacy, Arthur Sylense, Celeste Wall **Sceneggiatura** Anders Holmes, Joey Palmroos, Austen Paul **Fotografia** Joey Palmroos, Austen Paul **Scenografia** Joey Palmroos, Austen Paul **Montaggio** Toni Tikkanen **Musiche** Tuomas Kantelinen **Suono** Panu Riikonen **Produzione** Aleksi Hyvärinen **Contatto** Joey Palmroos

Al risveglio, un manipolo di cowboy fuorilegge scopre che il bottino proveniente dal loro assalto al treno è

sparito. Ognuno di loro, mani alla borsa, tenta di scoprire chi tra i compari sia il ladro. Come unico testimone di questo spericolato interrogatorio, la natura aspra del selvaggio West.

A group of outlaws wake up to their loot bag from their train heist being empty. Each cowboy, hand tight to the bag, starts interrogating each other on who among them stole the loot. With no witnesses, just the rugged nature, the wild west.





Joey Palmroos

Regista e sceneggiatore finlandese, è originario di Turku, una cittadina costiera a ovest di Helsinki. Da adolescente ha girato cortometraggi e spot pubblicitari per aziende locali. Nel 2012, dopo aver studiato cinema alla MET Film School di Londra, ha iniziato a lavorare come professionista, utilizzando i social media come strumento di promozione e ottenendo importanti commissioni internazionali.

Joey Palmroos is a film director and writer from Turku, Finland - a small coastal town west of Helsinki. He spent his teenage years making short films and shooting commercials for local businesses. In 2012, after his film studies at MET Film School in London, Joey began directing professionally, using social media to showcase his work, leading to major international commercial commissions.



Austen Paul

È un professionista statunitense dell'audiovisivo. Cinque anni fa ha fondato la propria società di produzione, lavorando per diverse aziende a livello internazionale e dando vita alle loro visioni. *5 Outlaws*, il primo lungometraggio di Joey e Austen, sarà distribuito nella primavera del 2024.

Austen Paul is a US based professional video producer. Over the last five years he has built his own production company and worked with and filmed for all types of companies around the world, bringing their visions and products to life through his visuals. 5 Outlaws, Joey and Austen's first feature film, is set to premiere in spring 2024.



COME HOME

di Nicole Pursell e
Caitlin Zoz
Stati Uniti, 2023, 72'

Due coppie di New York, alla ricerca di tranquillità tra i remoti monti Adirondack, entrano in contatto con gli spiriti prigionieri nei boschi. Perdendo a mano a mano il senso della realtà, i quattro si trovano intrappolati in una vecchia leggenda, spesso raccontata, ma mai ascoltata fino in fondo.

Two New York city couples, seeking refuge in the desolate Adirondack mountains, find themselves marked by the trapped souls that inhabit the forest. Losing their grip on reality, and each other, they must find a way out of a tale that has often been foretold but never heeded.

Cast Chinaza Uche, Caitlin Zoz, Sathya Sridharan, Paton Ashbrook, Audrey Hailes, Daphne Ashbrook, Peter Torcicollo, Shannon Mary Keegan **Sceneggiatura** Caitlin Zoz, Nicole Pursell, Chinaza Uche, Bill Keller, Sathya Sridharan, Paton Ashbrook **Fotografia** Bill Keller **Montaggio** Sophia Lou **Effetti speciali** John Henry Theisen **Musiche** Kat Vokes **Suono** Z Jadwick **Produzione** CaChing Productions, Missy Film, LLC, Caitlin Zoz, Chinaza Uche, Nicole Pursell **Contatto** Nicole Pursell, Caitlin Zoz





Nicole Pursell

Nata e cresciuta a Cleveland, Ohio, è attrice, scenografa e regista, laureata alla Tisch School of the Arts, New York



University. Come attrice, ha lavorato con Joel Schumacher, con il drammaturgo Moisés Kaufman e con gli attori Haley Osment e Olympia Dukakis, e ha partecipato ai lungometraggi *That's Not Us* (2015) e *The Ring Thing* (2017), ibrido narrativo-documentario. Vive tra i monti Catskills.

Born and raised in Cleveland, Ohio is an award winning actor, production designer, and filmmaker based in the Catskills, NY. She has a BFA from the Experimental Theater Wing of NYU's Tisch School of the Arts and she has performed with artists such as Moisés Kaufman, Haley Osment, Olympia Dukakis and Joel Schumacher. She can be seen in That's Not Us (2015) and The Ring Thing (2017), narrative-documentary hybrid.

Caitlin Zoz

Attrice, regista, doppiatrice e produttrice teatrale. Vive tra New York e Londra. Attualmente recita nella serie *Silo* accanto a Rebecca Ferguson, Tim Robbins, David Oyelowo, Common e Rashida Jones. È stata protagonista e produttrice del lungometraggio *How to Rob* (2022) e ha recitato e prodotto numerose pièce teatrali a New York e in ambito regionale. Per Nicole e Caitlin, *Come Home* è il primo lungometraggio come registe.

Caitlin Zoz is a New York and London based actor, director, voice over artist, theatrical producer. She is currently appearing on the series Silo alongside Rebecca Ferguson, Tim Robbins, David Oyelowo, Common and Rashida Jones. She was a lead and producer on the feature film How to Rob (2022). She has been seen on stage in New York and regionally in several theater productions. Come Home is Nicole and Caitlin's first feature film as directors.





IT REMAINS

di Kelvin Shum
Hong Kong, 2023, 106'

Cast Anson Lo, Angela Yuen, Summer Chan, Tommy Chu, Lam Yiu-Sing, David Chiang, Kenneth Ng, Tree Kwok **Sceneggiatura** Cheung Siu Lun, Lam Tak Kin, Dang Chib Lung, Ip Si Kiu Naomi, Fu Hei Yuet Valerie **Fotografia** Oliver Lau **Montaggio** Allen Leung, Daniel Lee **Scenografie** Ceci Fok **Musiche** Chris Cheung **Produzione** Charlie Wong per World Universal Culture **Contatto** Kelvin Shum

Dopo la tragica morte della loro compagna Ava, che era la ragazza di Finn, quattro amici si ritrovano su un'isola remota. Fatalmente, si

imbattono in un'antica presenza maligna che inizia a perseguitarli, costringendoli a confrontarsi con il passato.

Reuniting after the tragic death of their friend Ava, Finn's girl-

friend, four colleagues set out on a hike and escape trip to a remote island. A fatal mistake leads them towards an ancient evil presence.

They are forced to revisit the past that haunts them.

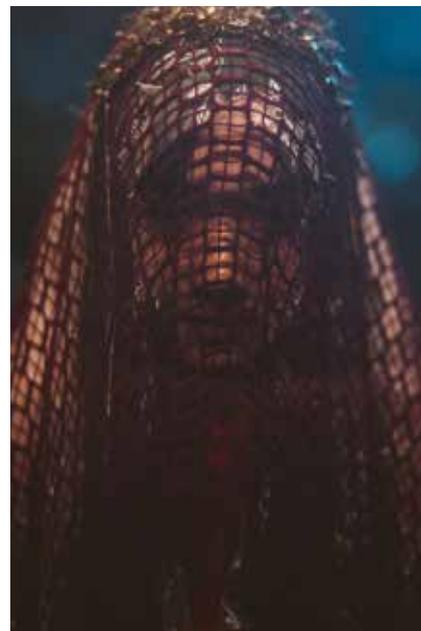


Kelvin Shum

Nato a Hong Kong e cresciuto a Melbourne (Australia), Kelvin Shum è un regista della new wave hongkonghese. Formatosi come attore e regista teatrale, a livello studentesco e poi professionale, ha in seguito lavorato nel settore cinematografico e televisivo. Dopo gli studi alla Shanghai Theater Academy, è partito per Los Angeles dove ha frequentato un programma di perfezionamento in regia, lavorando inoltre per diversi studios cinematografici, a film indipendenti e spot pubblicitari come assistente alla regia, regista e produttore. Dopo *We Shall Overcome* (2019), thriller di successo nel circuito dei festival, nel 2020 Kelvin è tornato a Hong Kong e ha girato *Deliverance* (2021) e poi *It Remains*, che segnano il suo debutto come regista di lungometraggi. La loro distribuzione è prevista tra la fine del 2023 e l'inizio del 2024.



*Born in Hong Kong and raised in Melbourne, Australia, Kelvin Shum is a Hong Kong new wave filmmaker. Trained as a comedian and a theater director, at university and then professional level, he later worked in the film and television industry. After studying at the Shanghai Theater Academy, he left for Los Angeles where he attended a Directing Program, also working for several film studios, on independent films and commercials as an assistant director, director and producer. After *We Shall Overcome* (2019), a thriller which was well acclaimed in festivals, Kelvin returned to Hong Kong in 2020 and shot *Deliverance* (2021) and then *It Remains*, which marked his debut as a feature film director. They are scheduled for release in late 2023 and early 2024.*





MY MOTHER'S EYES

di Kushida Takeshi
Giappone, 2023, 94'

Cast Ono Akane, Shitara Mone, Izumi Yakuma, Uchida Shusaku, Mase Hide-masa, Koinuma Toki, Hoshi Kosuke, Otaki Itsuki, Yamashita Keiji, Nakanishi Yutasu, Taguchi Chiaki **Sceneggiatura** Kushida Takeshi **Fotografia** Oishi Yu **Scenografia** Okutani Shunsuke **Montaggio** Yamamoto Atsushi Gaudi **Effetti speciali** Nishimura Yoshihiro **Musiche** Nishikata Masateru, Fushimi Hitomi **Suono** Yui Masahiro **Produzione** Nishimura Shin, SatoYosuke, Kushida Takeshi per Pyramid Film Inc. **Contatto** Kushida Takeshi

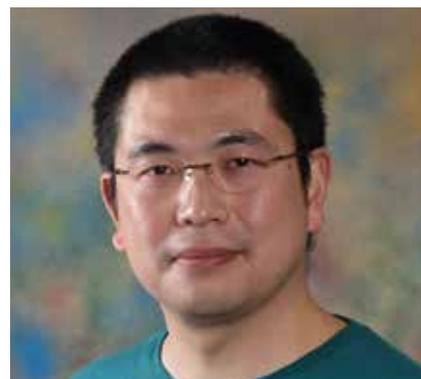


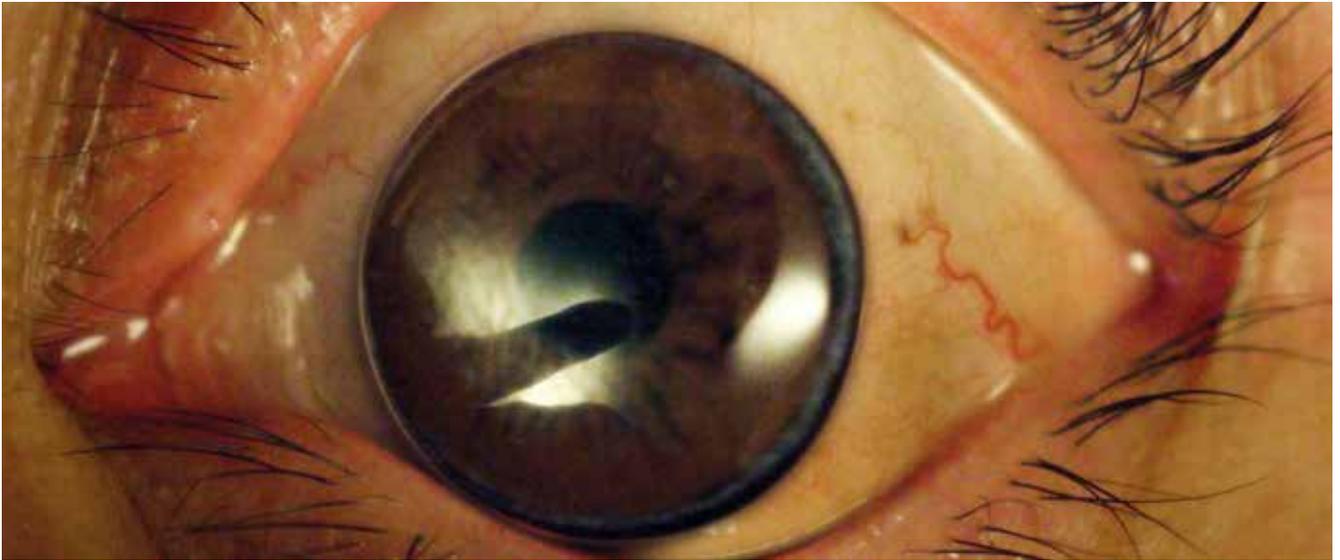
Circostanze terribili mettono alla prova il legame tra Hitomi ed Eri, madre e figlia ed entrambe violoncelliste, che si ritroveranno a condividere letteralmente la medesima visione dell'universo grazie a un nuovo e futuristico dispositivo ottico.

Terrible circumstances test the bond between Hitomi and Eri, mother and daughter and both cellists. They find themselves literally sharing the same vision of the universe through a new, futuristic optical device.

Kushida Takeshi

Nato nel 1982, regista e sceneggiatore, fa parte della società di produzione Pyramid Film a Tokyo. Il suo primo lungometraggio *Woman of the Photographs* (2020), premiato anche al Ravenna Nightmare Film Fest, ha ottenuto numerosissimi ri-





conoscimenti nel circuito dei festival internazionali ed è uscito nelle sale di 7 Paesi. Ha precedentemente girato i cortometraggi *Flow* (2003), *Kannon* (2004), *Hide and Seek* (2005), *Reincarnation* (2008), *I Am A Camera* (2014), *The Earth was Bluish* (2015), *Voice* (2018).

Born in 1982, director and screenwriter, is a member of the production company Pyramid Film in Tokyo. His first feature film Woman of the Photographs (2020), which was also awarded at Ravenna Nightmare Film Fest, has been highly acclaimed throughout international film festivals and has been released in cinemas in 7 countries. He previously shot the short films Flow (2003), Kannon (2004), Hide and Seek (2005), Reincarnation (2008), I Am A Camera (2014), The Earth was Bluish (2015), Voice (2018).





ZAMAN DARK

di Christophe Karabache
Libano, 2023, 93'

Cast Nida Wakim, Raïa Haïdar, Katy Younes, Omar Bakeer, Miran Malaeb, Ribal Merhi, Hussein Al Hasan, Shaker Shihane **Sceneggiatura** May Kassem e Christophe Karabache **Fotografia** Aurélian Pechméja **Montaggio** Christophe Karabache **Musiche** Michel Duprez, Gwenaël Mario Grisi **Suono** May Kassem, Marwan Farah, Reem Ghorayeb **Produzione** Cécilia Werkmäister per Cinema Group, Sami Awad per Hot Zones **Contatto** Christophe Karabache

Il Libano è sull'orlo dell'abisso. I chimici Khattar e Anaïs hanno perso il lavoro. Insieme, tentano un esperi-

mento unico: sopravvivere nutrendosi di carne umana. Un giorno, Anaïs scompare, e Khattar si trova coinvolto in un oscuro progetto di traffico di armi ad alta tecnologia.

Lebanon on the verge of the abyss. Khattar and Anaïs, two laid-off

chemists attempt a unique experiment: to survive by feeding on human flesh. One day, Anaïs disappears. Khattar is pulled into a trafficking scheme which entails exporting human meat, and in return, importing high-tech digital sniper weapons...



Christophe Karabache

Nato a Beirut nel 1979, ha completato gli studi di cinema presso l'Université Sorbonne Nouvelle di Parigi e l'University of Iowa (Stati Uniti). Ha iniziato ad esplorare il cinema a Parigi, presso l'Etna, un gruppo di lavoro sul cinema sperimentale. La sua pratica cinematografica spazia tra documentario, sperimentazione e finzione. I suoi film, distribuiti in Francia da Visiosfeir Distribution, sono stati presentati e premiati in oc-



casione di svariati festival internazionali. Ha girato, tra il 2010 e il 2021, *Beirut Kamikaze*, *Too Much Love Will Kill You*, *Zeitgeist Protest*, *Venus Obscura*, *ultravoKal*, *Vortex*, *Kamaloca*, *Kalashnikov Society*.

Born in Beirut (Lebanon) in 1979, completed his Cinema Studies at Université Paris III-Sorbonne Nouvelle (France) and through a joint program at The University of Iowa (USA). He began his exploration of

film at l'Etna, an alternative workshop in Paris. His current filmmaking practice shifts between documentary, experimental and fiction. His films have been showcased and awarded at several international film festivals and theatrically released in France by Visiosfeir Distribution. Between 2010 and 2021, he directed Beirut Kamikaze, Too Much Love Will Kill You, Zeitgeist Protest, Venus Obscura, ultravoKal, Vortex, Kamaloca, Kalashnikov Society.



THE DARK
SIDE OF
MOVIES

RAVENNA
NIGHTMARE
FILM FEST

PREMIO DELLA CRITICA

Con il patrocinio del Sindacato Nazionale Critici Cinematografici Italiani (SNCCI)

PREMIO DELLA CRITICA

In occasione della ventunesima edizione del Ravenna Nightmare Film Fest, si rinnova la collaborazione con CineCriticaWeb e il Sindacato Nazionale Critici Cinematografici Italiani (SNCCI) che, per il terzo anno consecutivo, ha confermato al Nightmare il suo supporto e patrocinio. Fondato nel 1971, il Sindacato si occupa di valorizzare la funzione culturale della critica cinematografica e sostenere la libertà di espressione e l'integrità delle opere cinematografiche.

Con il contributo del Ministero della Cultura, il Sindacato cura la pubblicazione della rivista trimestrale Cinecritica e della relativa webzine CineCriticaWeb; in più, in collaborazione con la Biennale di Venezia, organizza la Settimana Internazionale della Critica, che si svolge nell'ambito dell'annuale Mostra del Cinema. Il SNCCI promuove le più meritevoli iniziative di raccordo tra la critica cinematografica e i festival cinematografici, divenuti un circuito parallelo di proiezione di film che altrimenti non esisterebbero, dando loro visibilità e maggiore fruibilità a un pubblico più vasto e eterogeneo, diffondendo così linguaggi diversi tra loro ma accomunati da un'unica mappa: il cinema.

Una giuria di professionisti composta da registi, sceneggiatori, critici, giornalisti, assegna il Premio della Critica a uno dei lungometraggi presentati in concorso.

Giuria del premio della critica 2023

Composta da eccellenze del settore cinematografico, quest'anno la giuria è formata da **Cristiana Astori**, scrittrice e sceneggiatrice, **Roberto De Feo**, regista e scrittore (già Medaglia al Valore al Ravenna Nightmare Film Fest 2021), **Enrico Magrelli**, cri-

tico cinematografico, saggista, autore televisivo e regista.

Cristiana Astori

È nata ad Asti e vive a Roma. Ha scritto la Trilogia dei colori (*Tutto quel*





nero, Tutto quel rosso, Tutto quel blu, 2011-2014) edita da Giallo Mondadori, a cui è seguito *Tutto quel buio* (Elliot, 2018) e *Tutto quel viola* (Frilli, 2023); protagonista di questi thriller è Susanna Marino, cacciatrice di pellicole rare (realmente esistite). Nel 1999 Cristiana ha ricevuto il Premio Ferrero per la Critica Cinematografica; attualmente lavora per le Biblioteche di Roma. Ha tradotto diversi autori tra cui Jeffery Deaver, Douglas Preston, Richard Stark e la saga di Dexter. In campo fumettistico, ha pubblicato la graphic novel *L'amore ci separerà – Love will tear us apart* (De Falco, 2002), ha sceneggiato il Dylan Dog Color Fest n. 11 (Sergio Bonelli Editore, 2013) e le avventure steampunk di *The Professor* (Erredi Grafiche Editoriali). La sua raccolta di racconti *Il Re dei topi e altre favole oscure* (Alacran, 2006) è il primo libro italiano a cui Joe R. Lansdale abbia dedicato una frase di lancio.

Roberto De Feo

Nato a Bari, è regista e sceneggiatore. Come regista viene scelto nel 2016 per rappresentare l'Italia all'interno di Biennale College Cinema, promosso dalla Biennale di Venezia.

The Nest – Il nido è il suo primo lungometraggio. Uscito nel 2019, al box office ottiene il record come miglior esordio di film horror in Italia. Oltre a raggiungere numerose sale all'estero, il film è presentato in anteprima mondiale al Locarno Film Festival ed è parte della competizione internazionale del Sitges International Fantastic Film Festival.

Nel 2021 co-dirige *A Classic Horror Story*, prodotto da Colorado Film per Netflix, che ottiene una nomination ai David di Donatello 2022 e il premio per la Miglior Regia al Festival di Taormina. Nel 2023 esce il suo primo romanzo horror *L'inno-*

enza del Buio, pubblicato da Sperling & Kupfer.

Enrico Magrelli

Critico cinematografico, autore radiofonico e televisivo, è, fin dalla prima puntata (1994), uno degli autori e conduttori del programma di Radiotre *Hollywood Party*. È direttore artistico del Tuscia Film Fest (Viterbo) e dell'Italian Film Festival (Berlino). Per oltre vent'anni ha collaborato con la Mostra del Cinema di Venezia (consulente, curatore di sezioni e di retrospettive, direttore della Settimana della Critica). Ha scritto o curato libri dedicati a vari autori: da Altman a Oshima, da Polanski a Moretti, da Fassbinder a Verdone, da Servillo a Castellitto.



Premio WeShort al Miglior cortometraggio

WeShort è una piattaforma di streaming, dedicata al mondo del cinema breve, disponibile in tutto il mondo e su tutti i dispositivi web e mobile **iOS** e **Android**. Fondata a fine 2020 dal 32enne pugliese **Alessandro Loprieno**, la piattaforma nasce con l'obiettivo di valorizzare le migliaia di film e serie brevi da tutto il mondo, e dare una terza opzione d'intrattenimento al grande pubblico: dalle opere di registi pieni di talento ancora da scoprire fino a **premi Oscar, BAFTA, Sundance** e **Cannes**. Una sezione WeShort è già presente nell'offerta dei canali TCL su oltre 44 milioni di smart TV in tutto il mondo, e sul catalogo della piattaforma **CHILI**, realtà europea dell'intrattenimento digitale. Ha all'attivo partnership con **Best Western, Aeroporti di Roma** e la società di produzione e distribuzione cinematografica audiovisiva, digitale ed editrice di canali web **Minerva Pictures**. Quest'ultima di recente ha scelto di diventare lead investor di WeShort, sottoscrivendo una quota pari al 30% del capitale sociale.

WeShort valorizza l'innovazione nei linguaggi e il coraggio autoriale nel creare un cortometraggio. Il suo premio implica due abbonamenti **4Life** alla piattaforma per l'autor* che ha anche facoltà di regalarli e un contratto di licenza per mostrare la propria opera sulla piattaforma streaming **weshort.com**, superando automaticamente il processo di selezione, dalla durata di 4 mesi.



AU
8^{EME}
JOUR



Wildmen
of the Greater Toronto Area

THE DARK
SIDE OF
MOVIES

RAVENNA
NIGHTMARE
FILM FEST

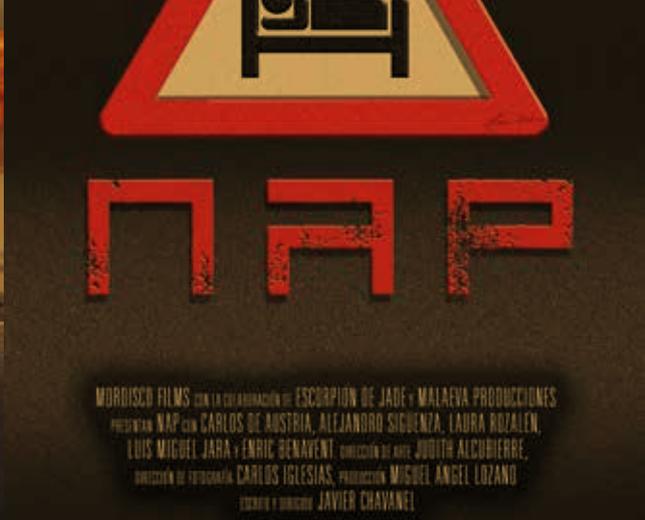


Dead/line
A short film
by Adam Talbot

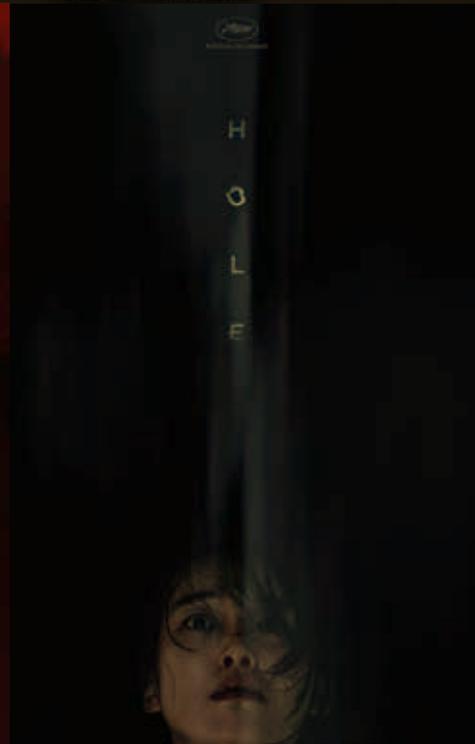


CULTES
Un film de David Padilla

CASTING BY
SALUSTE SUPIN
MICHAEL VANDER HELEN
ANTOYNE CINFURANO



MORDISCO FILMS CON LA COLLABORAZIONE DI ESCORPION DE JADE Y MALAIEVA PRODUCCIONES
PRESENTAN NAP CON CARLOS DE AUSTRIA, ALEJANDRO SIGUENZA, LAURA ROJALEN,
LUIS MIGUEL JARA Y ENRIC BENAVENT. DIRECCION DE ARTE: JUDITH ALCOBIERRE,
DIRECCION DE FOTOGRAFIA: CARLOS IGLESIAS, PRODUCCION: MIGUEL ANGEL LOZANO
ESCENARIO Y DIRECCION: JAVIER CHAVANEL



HOLLE

CONCORSO INTERNAZIONALE CORTOMETRAGGI

In collaborazione con WeShort

MANAGEMENT

CONCORSO INTERNAZIONALE CORTOMETRAGGI

7 cortometraggi provenienti da 6 paesi diversi - 1 premiere europea, 3 anteprime internazionali e 2 anteprime italiane - un mix di opere di registi e registe esordienti e meno esordienti, una selezione eclettica che spazia dall'horror più classico, all'animazione in stop motion per toccare anche

la commedia un po' trash e che si concretizza in un'unica proiezione pomeridiana durante il festival. Il pubblico premia il cortometraggio più votato con l'Anello d'Argento creato dal maestro orafo Marco Gerbella. Inoltre, lo staff di Weshort, piattaforma streaming interamente

dedicata al formato corto, attribuisce il WeShort Award ad un cortometraggio scelto tra quelli che compongono la selezione di quest'anno: un abbonamento 4Life alla piattaforma per il o la regista, e la possibilità di mostrare le proprie opere tramite WeShort.

Alessia Gasparella





CULTS

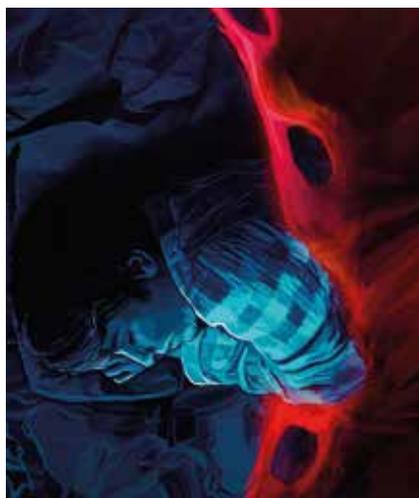
CULTES

di David Padilla
Francia, 2023, 15'

Cast Calliste Dupin, Michael Vander-Meiren e Antony Cinturino, **Sceneggiatura** David Padilla, **Produttori** Jonathan Azan, **Fotografia** Thomas Bataille, **Montaggio** Solène Cotten, **Suono** Alix Clément, **Musiche** Pierre-Antoine Durand, **Produzione** Les Films du Cygne, **Contatto** Les Films du Cygne

Un collegio cattolico, 1970. Padre De Monval sta supervisionando la proiezione di un film quando un giovane scolaro vede qualcosa che cambierà la sua vita per sempre...

Catholic boarding school, 1970. Father De Monval is supervising a film projection when a young schoolboy sees something that will turn his life upside down...



David Padilla

Cresciuto tra Francia e Italia, David Padilla è fedele a questa sua doppia cultura. Desideroso di integrare la sua identità al suo lavoro di sceneggiatore e regista, ha unito la sua passione per il cinema e per il fantastico nel suo primo cortometraggio *Cultes*.



DEADLINE

di Idan Gilboa
Israele, 2023, 13'

Sceneggiatura Idan Gilboa e Shahar Fux, **Produttore** Idan Gilboa, **Animatori** Idan Gilboa, Tami Aharoni e Galia Osmo, **Montaggio** Idan Gilboa, **Suono** Eran Barkani, **Musiche** Ben Azar, **Contatto** Idan Gilboa

Due vecchiette qualunque si incontrano nella sala d'attesa di una clinica. Mettendo i bastoni tra le ruote della Morte, scoprono di poter ritardare la propria. Nasce così tra le due un sodalizio che seminerà morte e sangue per le strade della città.

Two irrelevant old ladies meet in the waiting room at the health clinic

and make a life-changing discovery. By tampering with the pre-ordained death queue, they can delay their own doom. Instantaneously they form a murderous pact and set out to not only ensure their own survival, but also to settle some old accounts with those that have overlooked or mistreated them.



Idan Gilboa

Laureato con lode al Bezalel Academy of art and design a Gerusalemme, si specializza poi in stop motion allo SVA di New York. Ha lavorato come art director nel campo della pubblicità e per alcune società di videogiochi continuando in parallelo a produrre in maniera indipendente cortometraggi e videoclip in stop-motion.





HOLE



di Hyein Hwang
Corea, 2023, 23'

Cast Chaeyoung Leem, Soohyun Kwak, Jiyu Son, Jiseok Hong, **Sceneggiatura** Hyein Hwang, **Produttore** Seunghee Ryu, **Fotografia** Junyong Park, **Produzione** KAFA, **Contatto** KAFA

Jeong-mi, assistente sociale, fa visita all'area Gusi Mansion, un complesso di appartamenti fatiscenti. Qui incontra due fratellini soli in casa, che giurano che i genitori torneranno presto. Visitando la casa, Jeong-mi scopre una botola con un buco di cui non si scorge la fine. I bambini sono convinti che i geni-

tori siano lì dentro e chiedono a Jeong-mi di entrarci per aiutarli.

Jeong-mi visits the Gusi Mansion apartment complex to conduct a survey on child welfare, where she meets siblings Jun-hui and Jun-seo. The young brother and sister claim that their parents will be back soon, but they sound like they are reciting lines they were made to memorize. The two then lead Jeong-mi to a bedroom and point at the floor where a manhole cover is embedded in the floor underneath the yellow linoleum flooring. The children ask Jeong-mi to go down the manhole.



Hyein Hwang

È una giovane regista coreana appena diplomata alla Korean Academy of Film Arts. Hole è il suo secondo cortometraggio nonché film di diploma.



NAP

di Javier Chavanel
Spagna, 2023, 14'

Cast Carlos de Austria, Alejandro Sigüenza, Laura Rozalén, **Sceneggiatura** Javier Chavanel, **Produttore** Miguel Ángel Lozano, **Fotografia** Carlos Iglesias, **Montaggio** Javier Chavanel, **Suono** Damián Lopez Asla, **Produzione** Mordisco Film, **Contatto** Yaq Distributions

Quattro persone stanno per iniziare un pericoloso esperimento. Le regole sono semplici: devi dormire se vuoi sopravvivere.

Four people are about to undergo a dangerous experiment. The rules are simple: you will have to sleep if you want to live.



Javier Chavanel

È uno sceneggiatore, scrittore e regista spagnolo. Il suo precedente cortometraggio, *Smiles* del 2019, è stato selezionato in 171 festival dove ha ottenuto 37 diversi premi tra cui il Méliès d'Argento all'Aber-toir Horror Festival. Ha pubblicato due romanzi horror tra cui *Apps* da cui è tratto il cortometraggio *Nap*. Ha anche lavorato come regista su diverse serie TV ed è attualmente sceneggiatore su una serie di animazione.





ON THE 8TH DAY AU 8ÈME JOUR

di Agathe Sénéchal,
Alicia Massez,
Elise Debruyne,
Flavie Carin,
Théo Duhautois
Francia, 2023, 8'

Sceneggiatura Agathe Sénéchal, Alicia Massez, Elise Debruyne, Flavie Carin, Théo Duhautois, **Montaggio** Agathe Sénéchal, **Animazione** Flavie Carin, **Musica** Thomas Peyrounette, **Suono** Elise Debruyne, **Musiche, Produzione** Pole 3D, **Contatto** Patrick De Carvalho

Ci sono voluti 7 giorni per creare il mondo, ne è bastato uno per incrinare l'equilibrio.

It took 7 days to create the world, it only took one to disrupt its balance.

AGATHE SÉNÉCHAL
ALICIA MASSEZ
ELISE DEBRUYNE
FLAVIE CARIN
THÉO DUHAUTOIS

Si sono diplomati assieme alla scuola Pôle 3D in Francia e a fine studi hanno deciso di co-dirigere il loro primo cortometraggio *On the 8th Day*.





THE MANAGEMENT

di Sebastian Ganschow
Germania, 2023, 13'

Cast Julia Horvath, Akiko Hitomi,
Sceneggiatura Sebastian Ganschow,
Fotografia Sina Diehl, **Montaggio**
Andreas Bothe, **Suono** Rachel Oker,
Musiche Hannes Bieber and Eero Johannes,
Produzione Filmakademie
Baden Württemberg, **Contatto** Sebastian Ganschow

Una turista smarrita che vorrebbe soltanto il suo latte di soia macchiato aromatizzato alla zucca si ritrova in una inquietante rosticceria dove tante sorprese l'attendono, ma di certo non il suo latte macchiato.

A lost tourist just wants a good old soy milk pumpkin spice latte, finds her way into a creepy old delicatessen that has a lot waiting for her, none of it being any kind of hot beverage.

Sebastian Ganschow

È nato e cresciuto a Amburgo con 3 sorelle. Da sempre sapeva di voler diventare un regista e fin da piccolo si diletta con ogni tipo di videocamera. Diplomato alla Filmakademie Baden Württemberg, è direttore della fotografia su svariati film e regista dilettante su vari progetti personali che spaziano dalla live action alla stop motion con un'evidente predilezione per il cinema horror.





WILDMEN OF THE GREATER TORONTO AREA

di Solmund MacPherson
Canada, 2023, 12'

Cast Sheridan Irwin, Francine Prevost e Tom Lute, **Sceneggiatura e montaggio** Solmund MacPherson, **Produttore** Jesse Padveen, **Fotografia** Julian Lomaga, **Suono** Lian Murphy, **Musiche** Peter Czibolya, **Produzione** Master Key Films, **Contatto** Solmund MacPherson

Stufi dell'alto costo della vita a Toronto, numerosi cittadini hanno deciso di rinunciare alla propria identità umana per riconoscersi legalmente come animali, creando così una società di "persone selvagge" nei boschi e sul fiume alla periferia della città.

Fed up with the high cost of Toronto's life, many citizens decide to give up their human identity to legally identify themselves as animals, thus creating a society of "wild people" in the woods and on the riverfront on the outskirts of the city.

Solmund MacPherson

Il film di Solmund, regista e sceneggiatore Canadese, sono stati selezionati in numerosi festival in tutto il mondo vincendo vari premi tra cui il Vimeo's Staff Pick. In parallelo, insegna design



dei mobili a Winnipeg e ha lavorato per il Museo Canadese dei Diritti Civili con la missione di sviluppare dei prototipi di installazioni interattive con un gruppo di designers, storyteller e ingegneri. Non ha avuto una carriera scolastica formale, ha fondato la sua carriera sull'autodidattica e la sperimentazione.



THE DARK
SIDE OF
MOVIES

RAVENNA
NIGHTMARE
FILM FEST

CONTEMPORANEA

Sguardi sul cinema italiano e internazionale del presente

CONTEMPORANEA

Sguardi sul cinema italiano e internazionale del presente

Nella sezione Contemporanea 2023 sono raccolte opere che raccontano il lato oscuro di autori e registi che, attraverso la sperimentazione visiva e narrativa, si spingono in un oltre filmico tracciando nuove geografie cinematografiche. Titoli distanti tra loro, per linguaggio e forma, che rappresentano baluginii palpanti nel cinema contemporaneo, fedeli all'insegnamento di Deleuze: «*L'immagine cinematografica raccoglie l'essenziale delle altre arti, ne è l'erede, è quasi il modo d'impiego delle altre immagini che converte in potenza quel che era soltanto possibilità*». All'interno della sezione verranno presentati lavori che rappresentano la mappatura del tessuto cinematografico del presente: *The Well*, diretto da Federico

Zampaglione, che verrà presentato durante l'Opening Night, *Lynch/Oz*, documentario di Alexandre O. Philippe; *He Went That Way*, di Jeffrey Darling, *Enter The Clones of Bruce Lee*, strambo documentario dedicato al re delle arti marziali, confezionato dal regista David Gregory e *Mimi - Il principe delle tenebre*, peculiare incursione nell'horror firmata da Brando De Sica.

Contemporanea è un viaggio tra le ombre di un cinema trasfigurato, su sovrapposizioni fisionomiche e sfagli di materiale eidetico, che concentra lo sguardo su un panorama emozionale sempre aperto, vibrante, su personaggi conturbanti, eccessivi, che straripano dalle dimensioni dell'essere, tra ossessioni e mutazioni.

Contemporanea è cinema pensato al tempo presente ma dilatato in una dimensione futura. Musica, letteratura, poesia, fumetto: tutto confluisce nel fluido visivo del lessico cinematografico moderno, creando una mistura lisergica che strega e affascina, creando dipendenza, qualcosa che, una volta assaporato, non si dimentica e di cui non si può più fare a meno. Attraverso la forza espressiva del formato in continua evoluzione, voci dirompenti del cinema minano la sicurezza delle forme, fanno esplodere i generi, esplorano possibilità insospettite, ridefiniscono la sfera dell'immagine e della sua rappresentazione.

Mariangela Sansone





THE WELL

di Federico Zampaglione
Italia, 2023, 91'

Cast Lauren LaVera, Yassine Fadel, Dylan King, Claudia Gerini, Gianluigi Galvani, Linda Zampaglione **Sceneggiatura** Federico Zampaglione **Fotografia** Andrea Arnone **Montaggio** Eric Strand **Scenografia** Blazej Wasiak **Effetti speciali** Carlo Diamantini **Produzione** Iperurano Film **Contatto** Iperurano Film

Lisa Gray, una giovane restauratrice, si reca in un piccolo villaggio italiano per riportare al suo antico splendore un dipinto medievale. Non lo sa ancora, ma la sua vita è in pericolo a causa di una maledizione... Il Male ha trovato nuove profondità.



Federico Zampaglione

Nato a Roma nel 1968, è cantautore, regista e sceneggiatore. Appassionato di cinema, inizia la sua carriera dietro la macchina da presa con alcuni cortometraggi, poi con la commedia *Nero bifamiliare* (2007), a cui seguono, tra il 2009 e il 2021, *Shadow*, *Tulpa* e *Morrison*. *The Well*, girato a inizio 2023 tra Sambuci (Tivoli) e Roma, è proiettato in anteprima mondiale al Sitges Film Festival, sancisce il suo ritorno al genere horror.



ENTER THE CLONES OF BRUCE

di David Gregory
Stati Uniti, 2023, 94'

Con Bruce Le, Bruce Li, Dragon Lee, Bruce Liang, Christophe Champclaux, Shan Charng, René Chateau **Produttori** Jeremy Kai Ping Cheung, Frank Djeng, Andrew Furtado, Michael Worth, Vivian Sau, Man Wong **Fotografia** Jim Kunz **Montaggio** Douglas Buck **Musiche** Mark Raskin **Suono** Erick Jolley **Effetti speciali** Kyle Broom **Produzione** Severin Films **Contatto** Severin Films

Quando Bruce Lee morì nel 1974 all'apice della sua carriera, aveva completato solo quattro film. Tuttavia, a poche ore dal suo funerale, gli studi cinematografici di Hong Kong iniziarono a produrre centinaia di biopic, sequel, prequel, spin-off e rip-off non autorizzati, i cui protagonisti erano i sosia dell'attore da poco deceduto. Negli anni successivi, sulla scia del clamore generato da questa sorta di grande inganno, la "bruceploitation" sarebbe entrata a pieno titolo nella cinematografia mondiale. Dopo aver esaminato i limiti della trasgressione su pellicola in precedenti lavori, il regista David Gregory dedica l'ultima sua opera a questo singolare fenomeno culturale. Il film coinvolge attraverso numerose interviste i sosia della star hongkonghese nonché altre leggende del cinema di arti marziali come Angela Mao, David Chiang, Phillip Ko, Casa-

nova Wong, Yasuaki Kurata e Sammo Hung. Grazie a un meticoloso lavoro di archivio, questo documentario ri-



RAVENNA NIGHTMARE FILM FESTIVAL XXI EDIZIONE

esce per la prima volta a far luce sulla storia, le controversie e l'eredità di uno dei generi più bizzarri e di successo del secolo scorso.

David Gregory

Attivo da molti anni, il produttore e regista David Gregory ha realizzato il suo primo documentario nel 2000: *Texas Chainsaw Massacre - The Shocking Truth*. Nello stesso anno fonda la casa di distribuzione Blue Underground. In seguito, ha diretto più di cento documentari e cortometraggi per DVD come *The Deer Hunter*, *Badlands*, *Faster Pussycat! Kill! Kill!*. Il suo debutto alla regia di lungome-

traggi narrativi avviene nel 2008 con *Plague Town*. Nel 2020 ha diretto e co-prodotto *Tales Of The Uncanny*, una sorta di antologia dell'horror con Roger Corman, Greg Nicotero, Tom Savini e altre figure illustri del genere. Il film ha vinto il primo premio all'Abattoir Festival in Galles, dove è stato presentato in anteprima nell'ottobre 2020. David Gregory è inoltre co-fondatore e CEO della Severin Films, la casa di produzione e distribuzione dedicata al cinema più provocatorio del mondo. Fondata nel 2006, il suo catalogo di distribuzione comprende progetti di registi iconici come Alejandro Jodorowsky, Dario Argento, Lucio Fulci, Just Jaeckin, Peter Greenaway e tanti altri.





HE WENT THAT WAY

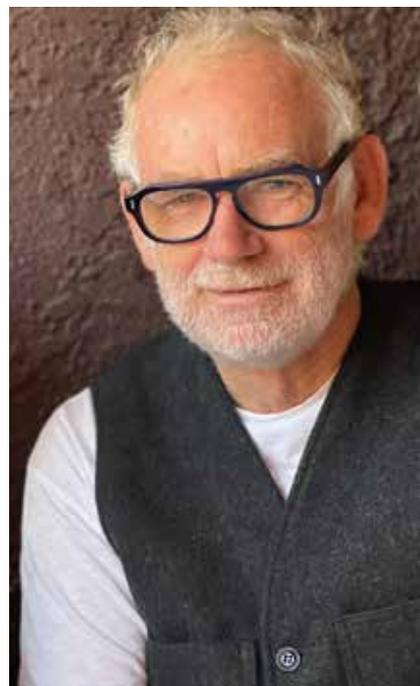
di Jeffrey Darling
Stati Uniti, 2023, 95'

Cast Jacob Elordi, Zachary Quinto, Patrick J. Adams, Phoenix Notary, Ananyaa Shah **Produttori** Marc Benardout, Hugh Broder, Jeremy Kotin, James Harris, Mark Lane **Sceneggiatura** Evan M. Wiener **Fotografia** Sean Bagley **Montaggio** Adam Wills **Costumi** Nancy Gould **Musiche** Nicolas Rosen **Produzione** Mister Smith Entertainment, Tea Shop Productions **Contatto** Mister Smith Entertainment

Zachary Quinto e Jacob Elordi sono i protagonisti di questa perfida rivisitazione del *road trip* tra amici, presentato al RNFF in anteprima nazionale. Nel 1964, lungo la Route 66, Bobby, serial killer diciannovenne, ha assoluto bisogno di un passaggio. Anche Jim, celebre addestratore di animali, sta percorrendo la grande autostrada americana con un passeggero dal valore inestimabile: il suo scimpanzé Spanky, beniamino della TV. Bobby vuole solo arrivare a destinazione, Jim e Spanky hanno altri obiettivi. Mentre la tensione tra i due uomini aumenta, la strada diventa sempre più insidiosa.

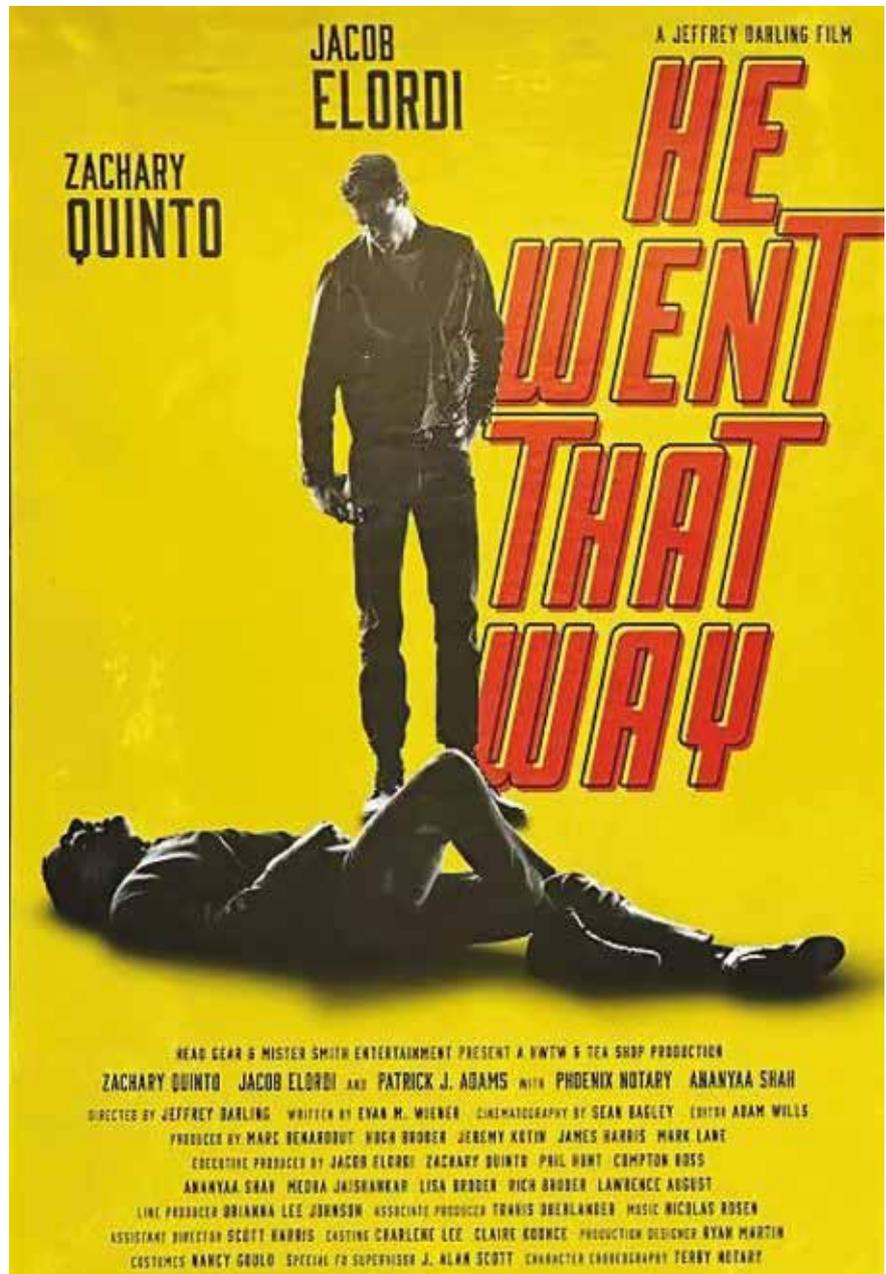
Jeffrey Darling

Acclamato regista pubblicitario australiano, ha realizzato storie visive intime e poetiche. Autodidatta, si



RAVENNA NIGHTMARE FILM FESTIVAL XXI EDIZIONE

è dapprima affermato come direttore della fotografia per film, pubblicità e video musicali. Nel 1990 è stato il più giovane direttore della fotografia premiato dall'Australian Film Institute per il lungometraggio *The Crossing*, interpretato da Russell Crowe. Kodak ha riconosciuto l'eccellenza del suo lavoro con tre premi onorari. I suoi lavori per Jaguar e Boeing fanno parte delle collezioni permanenti del Museum of Modern Art di New York. Jeffrey è morto improvvisamente nella primavera del 2022.





LYNCH/OZ

di Alexandre O. Philippe
Stati Uniti, 2022, 108'

Con Amy Nicholson, Rodney Ascher, John Waters, Karyn Kusama, Justin Benson, Aaron Moorhead, David Lowery **Sceneggiatura** Alexandre O. Philippe **Produttori** Kerry Deignan Roy, Robert Muratore, David Lawrence **Fotografia** Robert Muratore **Montaggio** David Lawrence **Musiche** Aaron Lawrence **Suono** Phillip Lloyd Hegel **Effetti speciali** Chad Herschberger, Dave Krahling **Produzione** Exhibit A Pictures **Contatto** Wanted

Il Mago di Oz - film girato da Victor Fleming nel 1939 e tratto dal noto romanzo fantastico di L. Frank Baum - è una delle ossessioni più

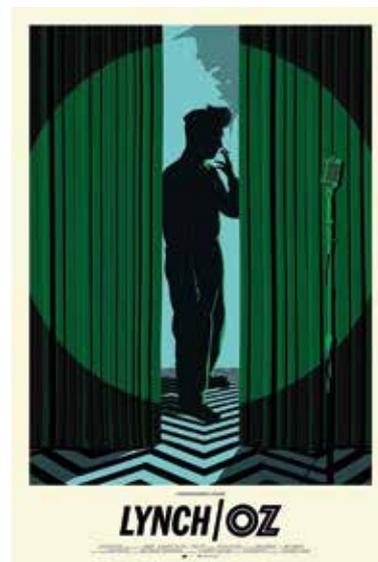
durature di David Lynch. Con il suo documentario, il regista ci porta oltre l'arcobaleno per esplorare questo inatteso ponte verso l'universo inquietante e fiabesco di Lynch. Un viaggio nell'immaginario americano, tra sogni e paure ricorrenti, e un'indagine creativa e molto divertente. Selezionato per la sezione Spotlight del Tribeca Festival, è stato presentato in anteprima mondiale il 9 giugno 2022.

Alexandre O. Philippe

Nato a Ginevra, Alexandre O. Philippe ha conseguito un master in scrittura drammaturgica presso la Tisch School of the Arts, New York University. Attraverso i suoi film, indaga le opere più influenti di diversi maestri del cinema, analizzando celebri sequenze o minuscoli dettagli con intuizione folgorante. Tra i suoi lavori

ricordiamo *The People vs. George Lucas* (2010), *78/52* (2017), *Memory: The Origins of Alien* (2019) e *Nella mente dell'Esorcista* (2020). È direttore creativo della società di produzione Exhibit A Pictures, i cui documentari celebrano e decostruiscono il patrimonio cinematografico e le icone del nostro tempo.







**THE DARK
SIDE OF
MOVIES**

**RAVENNA
NIGHTMARE
FILM FEST**

OTTOBRE GIAPPONESE

In collaborazione con ASCIG - Associazione per gli Scambi Culturali fra Italia e Giappone

XXI OTTOBRE GIAPPONESE IL CINEMA DELL'ABBANDONO:

Adachi Masao,
Kamada Yoshitaka e
Ko Chanyu

La sezione cinematografica del XXI Ottobre Giapponese è dedicata a tre autori, di diverse generazioni, che hanno deciso di rendere protagonisti dei loro film individui soli, che sono stati abbandonati o rifiutati e poi dimenticati dalla società del Giappone contemporaneo. Tematiche presenti, ma probabilmente sottorappresentate nella cinematografia del Sol Levante, che si identifica piuttosto con le sue futuribili megalopoli che brulicano vita e in cui si passa, senza soluzione di continuità, dalle giornate frenetiche alle notti inondate dai neon. Luoghi dalle apparenti infinite possibilità, ma che possono trasformarsi in abissi di solitudine e di alienazione, in cui coloro che non riescono a tenere il passo possono sprofondare nell'indifferenza e nella disperazione. Interstizi sociali che diventano oggetto di indagine per alcuni autori, il più famoso dei quali, a livello internazionale, è probabilmente, oggi, Koreeda Hirokazu. Le piccole città e le campagne, che

fanno comunità e assicurano ritmi di vita meno frenetici, sono però anche quelle in cui la crisi economica si fa sentire di più. A Tokyo esistono apparentemente infinite opportunità di reinventarsi professionalmente, nelle campagne poche o nessuna. Il Giappone, come l'Italia, è anche un paese che invecchia e che sembra avere smesso di scommettere e di investire sul proprio futuro.

I tre film, girati nel 2022 e tutti inediti in Italia, rispondono a un'esigenza narrativa, da parte degli autori, di mettere in scena "l'altra faccia del Giappone". Non quella rutilante dei neon di Tokyo, della ricchezza cromatica dei capolavori di Miyazaki o della perfezione formale di Kurosawa, ma piuttosto quella sgradevole e, proprio per questo, nascosta e sfuggente, di coloro che del sistema sono vittime o scarti. Un lato oscuro che prende forma, nell'intenso film di Adachi *Revolution+1*, nel personaggio di Kawakami Tatsuya (nome fittizio ispirato al reale attentatore, Yagami Tetsuya), che l'8 luglio del 2022 ha assassinato l'ex Primo ministro del Giappone Abe Shinzo. Una sorta di instant-film girato con grande mestiere e passione civile, ma anche con pochissime risorse e in tempi serratissimi. Nel film Ada-

chi utilizza la vicenda per esplorare le contraddizioni della società giapponese di oggi, molte delle quali sono le stesse di tutte le società post-industriali avanzate: la crisi della politica, l'invecchiamento della popolazione, la solitudine e l'alienazione, le chime-re delle nuove religioni e la latente, ma non per questo meno dirimpente, violenza.

Il secondo regista della rassegna è Kamada Yoshitaka, che nella sua lunga carriera ha lavorato in televisione, al cinema e nella pubblicità. Ha collaborato con vari registi, facendo anche da aiuto a Adachi in *Revolution+1*. Con il film *Tocka*, Kamada torna nella nativa Hokkaido, all'estremo nord del Giappone. Una provincia profonda, lontana dai riflettori, colpita duramente dalla crisi economica e fotografata a mano con una luce crepuscolare. In questi luoghi vanno alla deriva i tre personaggi del film: Shoji, che, persa ogni ragione di vivere, ne cerca una per morire, ovvero lasciare alla figlia il premio della sua assicurazione. Non potendo suicidarsi (caso non coperto dalla polizza), cerca qualcuno che possa aiutarlo a inscenare un incidente e si imbatte in Saki, una donna non più giovane che ha tentato - con risultati deludenti - la carriera di cantante

a Tokyo. Lasciata anche dal fidanzato, accetta di aiutare Shoji. Questo innesca una spirale di grottesca follia, in cui viene trascinato il terzo protagonista, Yukito, un ragazzo che vive di truffe e di espedienti. I tre, come buona parte di coloro che li circondano, fanno parte di una umanità dolente e sconfitta, che sembra avere perso anche la volontà di lottare contro il proprio destino.

La rassegna si conclude con *We are Human!*, un documentario-opera seconda del regista coreano, ma residente dalla nascita in Giappone, Ko Chanyu. Ko è un saggista, sceneggiatore, scrittore di teatro e giornalista di successo, orgoglioso della sua identità ibrida in quanto "zainichikankokujin" ovvero coreano con permesso di residenza speciale in Giappone. Egli discende da coreani che immigrarono in Giappone quando la Corea era annessa all'impero e che, in minoranza, decisero di restare in Giappone anche dopo la fine della guerra nell'agosto del 1945. Discriminati e sottoposti a pressioni per assimilarsi, gli *zainichi* hanno lottato per preservare la loro identità etnica e culturale, lotta che è stata il soggetto del primo film del regista Ko, *La scuola dei nostri figli*, dedica-

ta alle scuole coreane in Giappone. Una situazione resa ancora più difficile dal fatto che la fine della guerra ha segnato la divisione della Corea in due distinte nazioni separate dal 38esimo parallelo, ostili fra loro. La particolare sensibilità che deriva dal suo vissuto ha portato il regista a interessarsi alla condizione dei lavoratori stranieri e dei richiedenti asilo in Giappone, a cui ha dedicato il suo documentario. *We are human!* offre una rapida panoramica storica, passando poi a descrivere alcuni aspetti assai controversi nel Giappone di oggi, come le norme sui contratti di formazione per lavoratori stranieri. Queste permettono a lavoratori e lavoratrici, provenienti primariamente da paesi dell'Asia orientale e sud-orientale come il Vietnam, di ottenere dei permessi di apprendistato non rinnovabili per restare in Giappone generalmente 2 o 3 anni, senza possibilità di ricongiungimento familiare e tenuti a rientrare nei propri paesi di origine alla conclusione del rapporto. Nata forse con buone intenzioni, può essere anche uno strumento estremamente coercitivo nelle mani dei datori di lavoro. Il documentario evidenzia come le autorità tendano a tutelare assai poco i diritti degli stranieri e molto di

più quelli dei datori di lavoro giapponesi: una situazione che ha portato anche a tragici - anche se per fortuna poco frequenti - casi di morte degli immigrati.

Se la rassegna di quest'anno è dedicata al Giappone dei dimenticati, l'Ottobre Giapponese non poteva non rendere omaggio a un grande della cultura di questo Paese, scomparso nel 2023: Sakamoto Ryuichi. Musicista, compositore, performer e attore, Sakamoto ha composto alcune delle colonne sonore più iconiche del cinema, da *Furyo* di Oshima a *L'ultimo imperatore* di Bertolucci. Nel suo ricchissimo carnet, anche film di Almodovar, De Palma, Iñárritu, Schlöndorff e, ormai postumo, *Monster* di Koreeda, non ancora uscito in Italia. Per celebrare e commemorare questo grande artista, il programma di quest'anno include un concerto del duo Yamada Hiromi (voce) e Denis Zardi (pianoforte), che riproporrà alcune delle arie da film più celebri di Sakamoto, accanto a brani più intimi e personali, meno noti ma non per questo meno interessanti.

Marco Del Bene
direttore artistico,
Festival Ottobre Giapponese



REVOLUTION +1

di Adachi Masao
Giappone, 2022, 75'

Cast Soran Tamoto, Satoko Iwasaki, Yusuke Takahashi **Produttori** Kato Baizo **Fotografia** Takama Kenji, JSC **Montaggio** Tomoko Hiruta **Musiche** Yoshihide Otomo **Suono** Shigeru Fujibayashi **Produzione** Dog Sugar **Contatto** Dog Sugar

Kawakami Tatsuya è cresciuto in una famiglia benestante. La sua vita cambia quando il padre, stremato dal lavoro e dallo stress, si suicida. La madre diventa una fedele della setta della Chiesa dell'Unificazione, a cui

dona tutti i risparmi, condannando la famiglia alla bancarotta. Tatsuya è devastato. Un giorno apprende la notizia che l'ex Primo ministro Abe sta arrivando nel luogo in cui è cresciuto per un comizio. Tatsuya, che ritiene Abe colluso con la Chiesa dell'Unificazione, pianifica la propria vendetta.

Adachi Masao

Adachi Masao nasce nel 1939. Studente di cinema del Nihon University College of Art, si fa conoscere con il suo film indipendente *Sain*. Nel 1971, con il defunto Wakamatsu Koji, si unisce ai guerriglieri del Fronte Popolare per la Liberazione della Palestina, e gira e produce *Armata Rossa - PFLP: Dichiarazione della guerra mondiale*, che mostra il quotidiano dei guerriglieri palestinesi. Nel 2007

ha diretto il suo primo film dopo 35 anni, *Il prigioniero: un terrorista*, ispirato alla vita di Okamoto Kozo, membro dell'Armata Rossa. Nel 2015, ha diretto *L'artista del digiuno*, tratto da un racconto di Kafka. Nel 2022 l'uccisione dell'ex Primo ministro Abe ha profondamente scosso l'opinione pubblica giapponese, e Adachi ha deciso di farne un film: *REVOLUTION+1*.



La proiezione di *Revolution +1* sarà preceduta da

Concerto in omaggio a Sakamoto Ryuichi (30')

Come tributo a uno dei musicisti giapponesi più completi ed eclettici, recentemente scomparso e noto internazionalmente anche per le colonne sonore di numerosi film di successo, il duo Yamada-Zardi eseguirà alcuni dei suoi brani più celebri. Dalle indimenticabili e struggenti melodie composte per *Furyo* di Oshima Nagisa e per *L'ultimo imperatore* di Bernardo Bertolucci, per arrivare a composizioni più intime e private, il concerto ripercorrerà alcune delle tappe della carriera di Sakamoto, che proprio per Oshima e per Bertolucci fu anche attore.



Yamada Hiromi (mezzosoprano)

Si laurea all'Università delle Arti di Tokyo e si trasferisce in Italia. Studia canto al Conservatorio Statale di Musica di Verona, diplomandosi con il massimo dei voti. Vince il Premio Accademia Filarmonica e prosegue per un breve periodo la sua formazione al Conservatorio Statale di Mosca. Ha ricevuto il premio di miglior artista emergente dall'Associazione Internazionale degli Artisti di Tokyo. Si dedica a "Progetto tra Musica e Giappone", presentando composizioni contemporanee create da artisti giapponesi e stranieri. Nel 2021 ha presentato il primo edito mondiale delle 12 melodie della Divina Commedia presso il Teatro Alighieri di Ravenna, e nel 2022 ha presentato il concerto dedicato alla musica composta dal missionario faentino Don Cimatti al Ridotto del Teatro Masini di Faenza.



Denis Zardi (pianista)

Dopo aver concluso gli studi di pianoforte al Conservatorio "Boito" di Parma, si perfeziona all'Accademia internazionale "Incontri col Maestro" di Imola e al Conservatorio europeo di Rotterdam. Vincitore di numerosi premi in concorsi nazionali ed internazionali, svolge la sua attività artistica dividendosi fra solismo e musica da camera. Si dedica allo studio della composizione diplomandosi col massimo dei voti al Conservatorio "Martini" di Bologna. Tra le sue composizioni alcune opere pianistiche, brani di musica da camera, colonne sonore di film, musica sacra. Insegna pianoforte alla scuola di musica "Sarti" di Faenza, all'Istituto "Masini" di Forlì e all'Istituto superiore di studi musicali "Franci" di Siena.



TOCKA

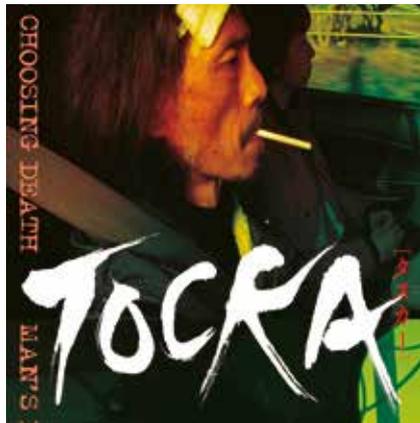
di Kamada Yoshitaka

Giappone, 2022, 119'

Cast Kaneko Kiyobumi, Nahana, Sano Hiroki **Sceneggiatura** Kase Hitomi **Fotografia** Nishimura Hiro-mitsu **Musiche** Saito Neko **Suono** Shimazu Mikisuke **Produzione** Stan-ce Company **Contatto** Sakaguchi Kazunao

In seguito al fallimento del proprio negozio di elettrodomestici, Tanigawa Shoji decide di morire perché la figlia possa beneficiare della sua assicurazione sulla vita. Honda Saki, quarantenne piena di debiti, abbandona la sua carriera di cantante in declino. Okubo Yukito lavora per un rigattiere e, per arro-

tondare, vede cherosene rubato. Shoji incontra Saki su un forum di aspiranti suicidi e le chiede di ucciderlo: non può suicidarsi perché la figlia perderebbe il premio dell'assicurazione. Ai due si aggiunge Yukito, che accetta suo malgrado di essere coinvolto nell'omicidio-suicidio. Cosa potrebbe andare storto?



Kamada Yoshitaka

Sceneggiatore e regista cinematografico e televisivo, è nato a Nayoro (Hokkaido). A partire dal 1991 ha lavorato a numerosi documentari, film promozionali e V-Cinema. I suoi film sono stati apprezzati nel corso di numerosi festival, tra cui Montreal World Film Festival, Pusan International Film Festival, Nippon Connection, Raindance Film Festival, Deauville Asian Film Festival e Dongfang Film Festival. *Tocka* è il suo film più recente.





WE ARE HUMAN! WATASHITACHI WA NINGEN DA!

di Ko Chanyu

Giappone, 2022, 114'

Sceneggiatura Ko Chanyu **Fotografia** Kosan Yu **Montaggio** Masao Kurose **Narrazione** Mizuno Akiko **Musiche** Akasha **Suono** Ichiro Yoshida **Produzione** Ko Chanyu **Contatto** Ko Chanyu

Questo documentario è il primo a ri-

costruire i meccanismi della discriminazione contro gli stranieri in Giappone, in vari contesti: tra i giapponesi di origine coreana, i tecnici tirocinanti, i rifugiati e i detenuti dell'Agenzia per i servizi di immigrazione. La morte di una donna dello Sri Lanka in un centro di detenzione per immigrati segna un punto di svolta; l'opinione pubblica inizia a chiedere l'abolizione delle pratiche discriminatorie nei confronti degli stranieri residenti in Giappone. Tuttavia, una legge sull'immigrazione ancora più rigida viene approvata dal governo giapponese il 7 marzo 2023.

Ko Chanyu

Nato nel 1947, fa parte della minoranza dei giapponesi di origine coreana (nota come *zainichi*). Dopo la laurea alla Korea University di Tokyo è stato

autore teatrale, sceneggiatore, saggista e editorialista. I suoi reportage di successo *Ikyo Gurashi (Tahyansari)* (Vivere in uno strano Paese), realizzati per uno dei principali quotidiani giapponesi, il *Mainichi shinbun*, sono stati raccolti e pubblicati sotto forma di monografia. Continua ad occuparsi delle difficoltà vissute dagli stranieri residenti in Giappone, a partire dagli *zainichi*. Oltre alle numerose pubblicazioni, nel 2019 ha realizzato il primo documentario sulle scuole coreane in Giappone, *La scuola dei nostri figli (Aitachi no gakko)*.



A large, layered rock formation with a group of people and a bicycle on a ledge. The rock face is composed of many horizontal layers, creating a textured, almost sculptural appearance. A group of four people, including children and an adult, are standing on a flat, light-colored rock ledge. A bicycle is lying on the ledge to their left. The background shows more of the layered rock formation, extending up a hillside. The overall scene is dramatic and scenic.

**THE DARK
SIDE OF
MOVIES**

**RAVENNA
NIGHTMARE**
FILM FEST

SHOWCASE EMILIA ROMAGNA

In collaborazione con la Regione Emilia-Romagna e con Emilia-Romagna Film Commission



LE PROPRIETÀ DEI METALLI

THE PROPERTIES OF METALS

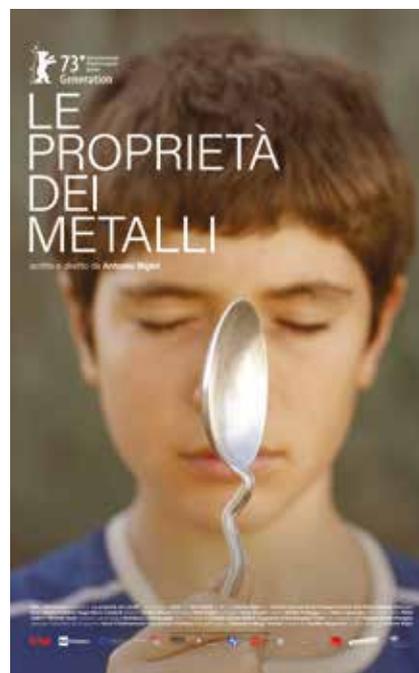
di Antonio Bigini
Italia, 2023, 90'

Cast Martino Zaccara, David Paquesi, Antonio Buil Pueyo, Edoardo Marucci, Enzo Vetrano, Cristiana Raggi, Marco Cavalcoli **Sceneggiatura** Antonio Bigini **Fotografia** Andrea Vaccari **Montaggio** Ilaria Fraioli **Scenografia** Paola Bizzarri **Musiche** Simonluca Laitempergher **Suono** Mirko Fabbri **Produzione** Kiné, Rai

Cinema **Contatto** Kiné Società Cooperativa

Anni Settanta, Italia centrale. In un paesino di montagna, Pietro, un bambino cresciuto da un padre duro e asfissiato dai debiti, manifesta doti misteriose: piega metalli al solo tocco. Uno scienziato americano comincia a studiarlo. Gli esperimenti porteranno Pietro a contatto col mondo invisibile, dove le leggi della fisica lasciano il passo ai desideri più profondi.

Il film è liberamente ispirato a una vicenda poco nota: il fenomeno dei cosiddetti "minigeller", cioè quei bambini che alla fine degli anni Settanta, dopo aver assistito all'esibizione televisiva dell'illusionista Uri Geller, apparentemente in grado di piegare chiavi e cucchiaini al solo tocco, hanno cominciato a manifestare fenomeni simili. Due professori universitari italiani dal 1975 al 1980 hanno condot-



RAVENNA NIGHTMARE FILM FESTIVAL XXI EDIZIONE

to studi scientifici su alcuni di questi bambini, raccogliendo i risultati delle loro esperienze in un corposo dattiloscritto, mai pubblicato. Nessuno di questi esperimenti, però, è arrivato al dunque, e cioè alla dimostrazione scientifica dell'esistenza di un fenomeno paranormale.

Le proprietà dei metalli è stato proiettato in anteprima all'interno della sezione Generation KPlus della Berlinale 2023.

1970s, Central Italy. In a small village, Pietro, a child brought up by a hard, debt-ridden father, manifests mysterious talents: he bends metal with his mind. An American scientist begins to study him. The film is inspired by a true story: the phenomenon of the so-called 'minigellers', i.e. those children who in the late 1970s apparently started to bend keys and spoons without touching them, after witnessing the television performance of illusionist Uri Geller. Two Italian professors conducted from 1975 to 1980 scientific studies on some of these children, collecting the results of their experiences in a book, which was never published. None of these experiments could lead to the scienti-

fic demonstration of this paranormal phenomenon.

The Properties of Metals found its premiere in the Generation KPlus section of the Berlinale 2023.

Antonio Bigini

Classe 1980, è sceneggiatore, curatore e regista. Ha diretto con Mariann Lewinsky il documentario *Ella Maillart - Double Journey* (Visions du réel, 2015). È autore del film *Anita* di Luca Magi (Doclisboa, 2012). Per la Cineteca di Bologna ha curato svariate mostre sulla storia del cinema (Sergio Leone, Marcello Mastroianni, Pier Paolo Pasolini, ecc.) allestite presso musei come la Cinémathèque Française, l'Ara Pacis, il Museo di Roma, il MAMbo. *Le proprietà dei metalli* è il suo primo lungometraggio.

Antonio Bigini (1980) is a screenwriter, curator and filmmaker. He directed with Mariann Lewinsky the documentary Ella Maillart - Double Journey (Visions du réel, 2015). He is the author of the film Anita by Luca Magi (Doclisboa, 2012). For the Cineteca di Bologna, he has curated



several exhibitions on the history of cinema (Sergio Leone, Marcello Mastroianni, Pier Paolo Pasolini, etc.) held at museums such as the Cinémathèque Française, the Ara Pacis, the Museum of Rome, and MAMbo. The Properties of Metals is his first feature film.



A man in profile, looking intently at a large screen. The screen displays a close-up of a mouth with sharp, white teeth, set against a dark, textured background. The man's hand is raised near his face, suggesting a state of shock or fear.

**THE DARK
SIDE OF
MOVIES** **RAVENNA
NIGHTMARE
FILM FEST**

CELEBRAZIONI

In collaborazione con Cineteca di Bologna e con Warner Bros. Italia



L'ESORCISTA

THE EXORCIST

di William Friedkin

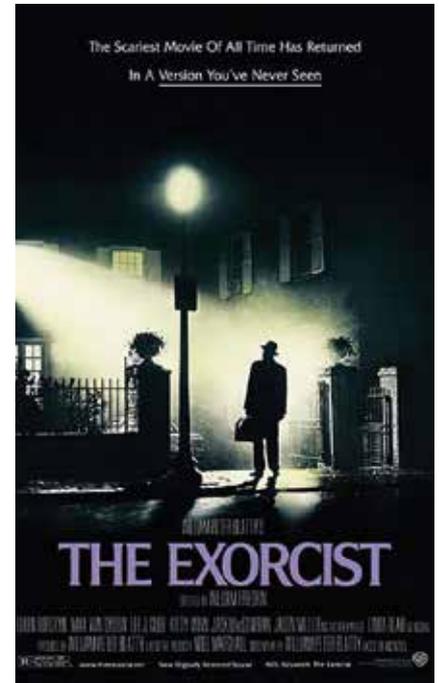
Stati Uniti, 1973, 132'

Cast Ellen Burstyn, Max von Sydow, Lee J. Cobb, Kitty Winn, Jack MacGowran, Jason Miller, Linda Blair, Father William O'Malley **Sceneggiatura** William Peter Blatty, dal suo romanzo omonimo **Fotografia** Owen Roizman **Montaggio** Jordan Leonopoulos **Scenografia** Bill Malley **Musiche** Lalo Schifrin **Suono** Robert Knudson, Chris Newman **Produzione** Warner Bros., Hoya Productions **Contatto** Warner Bros. Entertainment

Restauro a cura di Warner Bros.



Di fronte a Regan, una delicata ragazzina di dodici anni che assume, in maniera terrificante, sembianze e voci altrui, i medici sostengono che non ci sia nulla da fare. Quando le persone attorno a lei iniziano a morire, la madre si rende conto che sua figlia è posseduta dal diavolo. L'unica speranza possibile appare legata a due sacerdoti e all'antico rito dell'esorcismo contro il demonio.





William Friedkin

Nato a Chicago nel 1935, William Friedkin è morto a Los Angeles nell'agosto del 2023.

Decide da giovanissimo di dedicarsi alla regia. Assunto a 17 anni come fattorino alla televisione di Chicago, inizia a dirigere trasmissioni in diretta e poi documentari. Nel 1965, sua è la regia di uno degli ultimi episodi della serie *Alfred Hitchcock Presenta*. Gira poi il suo primo lungometraggio, *Good Times*, nel 1967. *Il braccio violento della legge* (1971) e *L'esorcista* (1973) lo consacrano come prodigio della Nuova Hollywood e profondo innovatore del poliziesco e dell'horror. Entrambi i film riscuotono un enorme successo di pubblico e vincono numerosi Oscar. Seguono *Il salario della paura*, remake da Henri-Georges Clouzot, *Cruising*, con Al



Pacino, nel 1980 e *Vivere e morire a Los Angeles* (1985). Nel 2006, *Bug - La paranoia è contagiosa*, un tuffo mentale nella follia e nella distruzione, ha fatto scalpore alla Quinzaine des Réalisateurs. *Killer Joe* (2011), gli è valso il Leone d'Oro alla carriera alla Mostra del Cinema di Venezia. *The Caine Mutiny Court-Martial* (2023) è il suo ultimo film, postumo.





VIDEODROME

di David Cronenberg
Canada, 1983, 87'

Cast James Woods, Sonja Smits, Debbie Harry, Peter Dvorsky, Leslie Carlson, Jack Creley, Lynne Gorman, Julie Khaner, Reiner Schwarz **Sceneggiatura** David Cronenberg **Fotografia** Mark Irwin **Montaggio** Ronald Sanders

Scenografia Carol Spier **Effetti speciali** Rick Baker **Musiche** Howard Shore **Produzione** Claude Héroux per Filmplan International, Guardian Trust Company con la partecipazione di Canadian Film Development Corporation (CFDC), Famous Players Limited **Contatto** Cineteca di Bologna

Restaurato in 4K nel 2022 da Arrow



Films presso il laboratorio Silver Salt. Max Renn, cinico direttore di un canale televisivo via cavo specializzato in contenuti violenti, scopre il programma pirata Videodrome, che mostra giovani donne legate e frustate. Queste scene di tortura, apparentemente non simulate, gli causano potenti allucinazioni: il suo corpo subi-

sce atroci metamorfosi e ibridazioni, e gradualmente diventa lo strumento di un complotto al di là della sua comprensione.

"Videodrome" è a tutti gli effetti il 'manifesto' del cinema di Cronenberg: un film paradigmatico, pluristratificato e scioccante. Sconvolgente come un'allucinazione, lu-



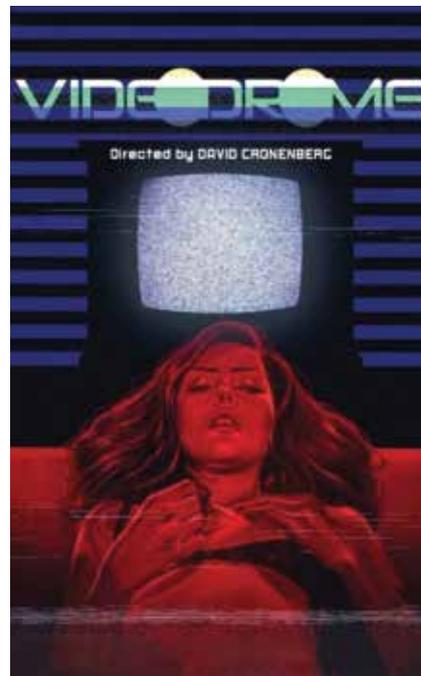
cido e denso come un saggio teorico sul mondo mass-mediale in cui ci è dato di vivere. Raramente il cinema ha portato così in profondità la riflessione su se stesso, sul proprio senso, sul suo rapporto con gli altri media e con il corpo degli spettatori" (Gianni Canova).

David Cronenberg

Nato nel 1943 a Toronto, si è interessato al cinema durante l'università, producendo due cortometraggi, *Transfer* e *From the Drain*. Nel 1975 ha diretto il suo primo lungometraggio commerciale, *Shivers*, poi *The Brood – La covata malefica* nel 1979, seguito da *Scanners*. *Videodrome* (1983) è stato salutato da Andy Warhol come "l'*Arancia Meccanica* degli anni '80". Nel 1996 ha vinto il Prix Spécial du Jury al Festival di Can-



nes con *Crash*. Ha presentato altri tre film in competizione a Cannes: *Spider* (2002), *A History of Violence* (2005) e *Crimes of the Future* (2022). Pioniere del genere cinematografico *body horror*, che esplora il terrore degli umani di fronte alla mutazione del corpo, ha attualmente terminato di girare *The Shrouds*, la cui uscita è prevista nel 2024.





THE DARK
SIDE OF
MOVIES

RAVENNA
NIGHTMARE
FILM FEST

INCONTRI LETTERARI

In collaborazione con GialloLuna NeroNotte

INCONTRI LETTERARI

In collaborazione con il festival GialloLuna NeroNotte

Il festival GialloLuna NeroNotte, organizzato dall'Associazione culturale Pa.Gi.Ne. di Ravenna, celebra le opere letterarie riconducibili ai generi giallo e noir. Nato nel 2003 come rassegna multidisciplinare, proporrà, durante l'edizione 2023 del Ravenna Nightmare Film Fest, un calendario di presentazioni, curate da Nevio Galeati, scrittore, giornalista e direttore di GialloLuna NeroNotte, con la complicità di Stefano Bon, con il Patrocinio del Comune di Ravenna e in collaborazione con il Sindacato librai di Confesercenti.

Gli appuntamenti

**Giovedì 16 novembre
alle 18.00**

Antonio Pettierre e Mariangela Sansone, accompagnati da Nevio Galeati, presenteranno la monografia Kathryn Bigelow - L'arte del dinamismo plastico (Falsopiano, 2023), dedicata alla regista statunitense e curata da Antonio Pettierre e Fabio Zanello.

Il libro include i contributi di Aurora Auteri, Fabio Cassano, Giuseppe Gan-



gi, Roberto Lasagna, Antonio Maiorino, Massimiliano Martiradonna, Marcello Perucca, Antonio Pettierre, Mario A. Rumor, Mariangela Sansone, Elisa Torsiello, Fabio Zanello, Matteo Zucchi.

Antonio Pettierre



Si è laureato in Scienze Politiche e ha poi studiato Storia e Critica del Cinema all'Università di Torino. I suoi ambiti di studio e ricerca sono il cinema contemporaneo e di genere. Ha collaborato con la rivista di cinema Duel, fondata e diretta da Gianni Canova, e il trimestrale Digressioni. È redattore da più di dieci anni delle riviste di critica cinematografica Taxidivers.it e Ondacinema.it. Ha scritto saggi su Sergio Sollima, Wes Craven, Robert Mulligan, Park Chan-wook, Steven Spielberg e la New Hollywood e sul fenomeno televisivo *Stranger Things*.

Ha pubblicato *Il cinema di frontiera* di Sam Peckinpah (2019), *Visions.10 illustrazioni per 10 capolavori del cinema asiatico* (2020), *Il cinema di Paul Verhoeven* (2021) e *David Fincher. La polisemia dello sguardo* (2021).

Fabio Zanello



Nato a Torino nel 1969, laureato in Storia e Critica del Cinema, giornalista pubblicista, membro del SNCCI, ha

contribuito stabilmente alle collane cinema di *Historica* e *Il Foglio Letterario*. Assieme a Giorgio Navarro ha scritto *Tomas Milian - Er cubbano de Roma* (I.M.E.). Inoltre, si è dedicato a diverse pubblicazioni tra cui *Il cinema di Tobe Hooper* (Falsopiano), *C'era una volta il West di Sergio Leone* (Libreria Universitaria), *Il cinema di Mel Gibson* (Il Foglio). Tra le sue collaborazioni più importanti ci sono quella con il Torino Film Festival, la Mostra del Cinema di Venezia, il Premio Ferrero di Alessandria e la programmazione del Museo Nazionale del Cinema di Torino. È stato direttore artistico del Santena Corto Film Festival. Nel 2006 ha firmato *Il cinema di Sam Raimi* (Il Foglio) e *Il cittadino si ribella. Il cinema di Enzo G. Castellari* (Mondo Ignoto) è stato scritto con Gordiano Lupi. Nel 2023 ha curato *Il cinema di Robert Mulligan* con Mario Molinari e *Predator - Guida alla saga crossmediale*.

**Venerdì 17 novembre
alle 18.00**

Giampaolo Simi presenterà il suo libro più recente, *Il cliente di riguardo* (Sellerio, 2023), accompagnato da Nevio Galeati.

Quando faceva il giornalista, Dario Corbo cercava solo la verità che sarebbe piaciuta ai suoi lettori. Da quando non ha più un giornale, ha scoperto molte verità che non gli sono piaciute affatto. Per questo non ne vuol sapere di collaborare con i carabinieri nell'indagine che l'ex moglie Giulia aveva intrapreso a costo della vita. Una necropoli etrusca devastata in anni di scavi notturni, un traffico andato ad arricchire la famiglia Currè, il patriarca Vincenzo, la figlia Maddalena che si sta accreditando come gallerista d'ar-

te contemporanea, il suo enigmatico compagno Cosimo Roi, che quei soldi manovra al riparo di una finanziaria svizzera. Corbo ha altre priorità, un figlio di cui occuparsi, il suo amore impossibile per Nora Beckford. Il colonnello dei carabinieri lo richiama ai suoi doveri, e il clan Currè passa all'attacco della Fondazione Beckford e del prestigio che rappresenta. Il piano per entrare da padroni nella Scuda è diabolicamente congegnato, una trappola sottile in cui a cadere per prima sarà proprio Nora, con la sua determinazione, i suoi sogni e le sue fragilità. Ma soprattutto con l'amore per Dario, con cui sta finalmente rompendo le proprie catene interiori.

Come in una spy story, Corbo gioca su più tavoli, indaga e acquisisce informazioni, disinnescando pericoli, manipola amici e nemici, e a ogni interlocutore racconta la bugia adatta, tutto pur di proteggere suo figlio e salvare Nora e la Fondazione. La resa dei conti con il passato, suo e del nostro paese, non può essere rimandata.

no 2022). Con Davide Barletti, Carlo D'Amicis e Wilma Labate ha scritto il film tv *Se mi lasci ti sposo*, andato in onda nel dicembre 2022 su Rai1 come parte della sesta stagione di *Purché finisca bene*.

Insieme all'attrice e regista Piera Degli Esposti ha scritto *L'estate di Piera* (2020).

Con Sellerio ha pubblicato *Cosa resta di noi* (Premio Scerbanenco 2015), *I giorni del giudizio* (2019), *Sarà assente l'autore* (2023). E inoltre *La ragazza sbagliata* (Premio Letterario Chianti 2018), *Come una famiglia* (2018, nella sestina finalista del Bancarella 2019) e *Senza dirci addio* (2022), ovvero i primi tre libri aventi come protagonista Dario Corbo.

Gioca con la maglia numero 6 nell'Osvaldo Soriano Football Club, la Nazionale Italiana Scrittori. E suona anche pop e rock con una Fender Stratocaster nella cover band Flying Circus.



Giampaolo Simi

Nato a Viareggio nel 1965, ha pubblicato *Il corpo dell'inglese* (2004) e *Rosa elettrica* (2007) con Einaudi. I suoi libri hanno ricevuto vari premi e sono stati tradotti e in Francia (pubblicati nella Série noire di Gallimard e da Sonatine), e in Germania (Bertelsmann). Soggettista e sceneggiatore di serie come *RIS* e *Crimini*, è autore della fiction *Nero a metà*. Ha collaborato alla sceneggiatura della serie *Viola come il mare*, per le reti Mediaset (autun-

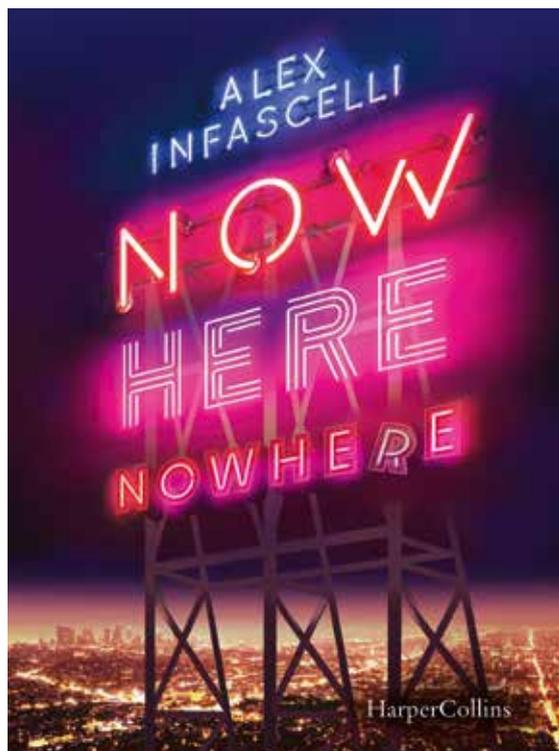


Copyright Alessandra Fucillo

**Venerdì 17 novembre
alle 21.00**

Alex Infascelli, accompagnato da Nevio Galeati e da Stefano Bon, presenterà il suo primo romanzo *Now, here, nowhere – Ora, qui, da nessuna parte* (Harper Collins, 2022) prima della proiezione in sala del suo documentario *Kill Me If You Can*.

Alex ha diciotto anni, i capelli biondo platino, suona in una band e vive per



la musica. Sono gli anni '80 e Roma ricorda la Terra di Mezzo del Signore degli Anelli, divisa da guerre tra paninari, fascisti, comunisti, metallari, punk e skinheads. Alex non fa parte di nessuna di queste tribù: la vita non è facile per chi ha deciso di "non appartenere" a nessuna specifica fazione. In più, l'eroina ha raggiunto l'apice della sua forza distruttiva, e ragazzi e ragazze si accasciano per strada, con la siringa nel braccio. Così, quando la sua fidanzata perde la madre e deve trasferirsi a Los Angeles dal padre, Alex dice immediatamente "Vengo con te".

Non immagina che il volo intercontinentale sarà solo il primo passo della sua odissea. La West Coast si appresta a diventare il centro del mondo, con l'esplosione del grunge e l'inferno tossico che ne consegue. Alex farà mille mestieri, dal venditore per telefono al tecnico del suono, cambierà mille case, suonerà in diversi gruppi musicali, si sposerà a Las Vegas, verrà arrestato un paio di volte, scoprirà, grazie a un'indovina, che, se anche la musica era stata il suo primo amore, il suo destino è il cinema. In questo frullatore, Alex incontrerà tutti i miti di quegli anni, da Prince a Matt Groening, da Courtney Love a Kurt Cobain, il messia che un'intera generazione ne stava aspettando.



Alex Infascelli

Uno dei più noti registi italiani, vincitore di tre David di Donatello e candidato all'Oscar Europeo, dopo aver lavorato ai videoclip di molti dei più importanti artisti degli Anni '90, ha esordito con il film *Almost blue* (2000). Ha realizzato fra l'altro *S for Stanley* (2015) e *Mi chiamo Francesco Totti* (2020). Dal 2001 è impegnato a portare un messaggio di recupero dalle dipendenze. *Now, here, nowhere – Ora, qui, da nessuna parte* è il suo primo libro.

**Sabato 18 novembre
alle 18.00**

**Lorenza Ghinelli presenterà
*Ballata per Nina. Le visioni di
Nina, vol. 3* (Marsilio/Universale
economica Feltrinelli, 2023).**

Per la prima volta, Nina si trova a confrontarsi con un male che corrisponde pienamente alla natura di chi agisce, un male che non cerca

comprensione né assoluzione. Sullo sfondo, una città allo sbando in cui si muovono individui smarriti, travolti dai confinamenti imposti e dal cambiamento climatico, schiacciati da una iper-realtà che annichisce ogni capacità immaginativa.

Ballata per Nina è anche e soprattutto una storia di legami che resistono come corde tese sull'abisso, e che la protagonista spezzerà solo per poter risalire da sola, carica di consapevolezza che non possono essere barattate con nessuna rassicurazione.

L'amore che resiste persino allo strappo è l'unico che conta, e saprà dirle chi è diventata davvero.

Lorenza Ghinelli

Nata a Cesena, classe 1981 è amica del festival GialloLuna NeroNotte fin dal proprio esordio, con *Il Divoratore* (Newton Compton, 2011), venduto in sette paesi. Ha poi pubblicato *La colpa* (finalista al premio Strega), *Con i tuoi occhi, Sogni di sangue*, *Almeno il cane è un tipo a posto* (vincitore del premio Minerva), *Anche gli alberi bruciano*, *Tracce dal silenzio* (Marsilio 2019, finalista al premio Scerbanenco), *Bonny Boy* e *La stirpe e il sangue* (Bompiani), presentato al Ravenna Nightmare Film

Fest nel 2022. È stata soggettista e sceneggiatrice per la televisione e da anni collabora con la Scuola Holden come docente e tutor. Vive a Rimini.





**THE DARK
SIDE OF
MOVIES** **RAVENNA
NIGHTMARE
FILM FEST**

VISIONI FANTASTICHE

Progetto formativo di Start Cinema in collaborazione con gli Istituti scolastici di Ravenna



VISIONI FANTASTICHE

Progetto formativo di Start Cinema in collaborazione con gli Istituti scolastici di Ravenna

Ravenna Nightmare Film Fest propone anche quest'anno una vetrina sul festival Visioni Fantastiche – Cinema per le Scuole e il territorio, la cui quarta edizione si svolgerà durante l'autunno del 2024, in collaborazione con il Ministero della Cultura e il Ministero dell'Istruzione e del Merito.



Il progetto formativo e artistico Visioni Fantastiche include attività pensate per studenti e studentesse di diverse età, che potranno ampliare la loro conoscenza cinematografica e la loro cultura generale tramite la visione e l'analisi di opere di qualità e il dialogo con esperti del settore.

Quest'anno proponiamo ad alunni e spettatori la proiezione, seguita da un incontro di approfondimento, del capolavoro animato *Manodopera* di Alain Ughetto, e, nel contesto della Masterclass Cinema e Filosofia, l'analisi del recentissimo e complesso film *Barbie* di Greta Gerwig.



MANODOPERA

di Alain Ughetto
Francia, Belgio, Italia,
Portogallo, Svizzera, 2022, 70'

Sceneggiatura Alain Ughetto, Alexis Galmot, Anne Paschetta **Concezione dei personaggi** Alain Ughetto, David Roussel **Fotografia** Fabien Drouet, Sara Sponga **Scenografia** Jean-Marc Ogier **Montaggio** Denis Leborgne **Animazione** Marjolaine Parot **Musiche** Nicola Piovani **Produzione** Les Films du Tambour de Soie, Foliascope, Lux Fugit Film, Grafitti Film, Occidental Filmes, Nadasdy Film **Contatto** Lucky Red

Piemonte, inizi del Novecento. La speranza di una vita migliore spinge Luigi Ughetto e sua moglie Cesira a



varcare le Alpi e a trasferirsi con tutta la famiglia in Francia. Il regista, nipote di Luigi e di Cesira, ripercorre oggi la storia familiare in un dialogo affettuoso con i familiari, divenuti marionette. Questo racconto fresco e poetico della vita dolorosa e romanzesca degli emigranti di ogni tempo avvolge lo spettatore in un incanto a passo uno.

Con le musiche originali di Nicola Piovani.

Alain Ughetto

Ha ereditato dal padre e dal nonno un forte gusto per il bricolage, ben visibile nei suoi film e nelle tecniche di animazione che sceglie di utilizzare. Nel 1985, Alain Resnais gli ha assegnato il César per il miglior cortometraggio d'animazione per *La Boule*. Nel 2013 ha diretto *Jasmine*, il suo primo lungometraggio d'animazione. *Manodopera* ha vinto il Premio della giuria al Festival internazionale del film d'animazione di Annecy nel giugno del 2022.





MASTERCLASS CINEMA E FILOSOFIA

Di cosa parliamo quando
parliamo di *Barbie*?

Condotta dalle professoressse Emanuela Serri e Rossella Giovannini del Liceo Scientifico Oriani di Ravenna

Barbie, il recentissimo film della regista statunitense Greta Gerwig, ha avuto un impatto straordinario a livello intergenerazionale. Le docenti Emanuela Serri e Rossella Giovannini,

creatrici e veterane del formato Cinema e Filosofia propongono un incontro, dal taglio interpretativo, per sondare ed indagare temi e stili di rappresentazione che caratterizzano questo film poco classificabile. Durante l'incontro, saranno proiettate e commentate sequenze del film stesso.

Incontro gratuito, per un pubblico a partire dai 14 anni.

Un catartico *dresscode* rosa sarà vivamente consigliato e calorosamente accolto.

Rossella Giovannini ed Emanuela Serri

Sono docenti di Storia e Filosofia al Liceo Scientifico "Alfredo Oriani" di Ravenna. La loro formazione spa-

zia dalle pratiche dell'intercultura a quelle della meditazione, con un'attenzione particolare all'espressione creativa. Grazie alla collaborazione di lunga data con il Nightmare Film Fest e poi con il festival Visioni Fantastiche, hanno creato il formato didattico Cinema e Filosofia, pensato come esercizio di pratica filosofica attraverso il medium cinematografico.



Finito di stampare nel mese di novembre 2023
presso la Tipolitografia OPTIMUS srl, Cesena

**THE DARK
SIDE OF
MOVIES** **RAVENNA
NIGHTMARE**
FILM FEST

www.ravennanightmare.it

www.startcinema.it

THE DARK
SIDE OF
MOVIES

RAVENNA
NIGHTMARE
FILM FEST

www.ravennanightmare.it

www.startcinema.it